

UDINESE CALCIO S.p.A.



BILANCIO ANNUALE 30.06.2022

Udinese Calcio S.p.a. Unipersonale
Sede Legale Via A. e A. Candolini 2, 33100 UDINE (UD)
Capitale Sociale Euro 15.127.000.= i.v.
Iscritta al Tribunale di Udine al n. UD1296089
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 00442660304
Iscritta al R.E.A. di Udine al n.135489
Codice Fiscale 00442660304
P.IVA 00563000306

UDINESE CALCIO S.p.A.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE Esercizio 2021-2022

Sede Legale Via A. e A. Candolini 2, 33100 UDINE (UD)
Capitale Sociale Euro 15.127.000.= i.v.
Iscritta al Tribunale di Udine al n. UD1296089
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 00442660304
Iscritta al R.E.A. di Udine al n.135489
Codice Fiscale 00442660304
P.IVA 005630003

Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Signori azionisti,

il bilancio al 30.06.2022 che presentiamo alla Vostra approvazione espone una perdita di esercizio pari Euro 69.053.247 dopo le imposte, rispetto alla perdita di Euro 36.885.687 dell'esercizio precedente.

L'esercizio 2021/22 può essere considerato come un anno di transizione verso la normalità. La stagione è stata infatti caratterizzata dal graduale ridursi delle limitazioni imposte dalle autorità con la conseguente ripresa, rispetto all'esercizio precedente, delle attività caratteristiche quali il ticketing e gli abbonamenti. Rileva infatti che nella stagione oggetto della presente relazione è stato nuovamente consentito l'accesso da parte dei tifosi allo stadio in base provvedimenti delle Autorità che di volta in volta hanno modificato la percentuale di spettatori autorizzati ad accedere rispetto alla capienza dell'impianto. I ricavi relativi al ticketing ed agli abbonamenti risultano quindi incrementati rispetto all'esercizio precedente, nel quale erano stati sostanzialmente azzerati a causa delle limitazioni imposte, raggiungendo un importo complessivo pari a Euro 5,1 mln.

Sul risultato ha un impatto significativo il maggior valore degli ammortamenti dovuto in particolare all'operazione di rivalutazione effettuata nel bilancio chiuso al 30 giugno e la scelta effettuata nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021 di usufruire della facoltà di sospendere gli ammortamenti.

A partire dal prossimo esercizio si stima che gli effetti derivanti dalle scelte di cui sopra esauriranno i loro maggiori effetti e pertanto la società tornerà in sostanziale equilibrio economico.

Nonostante il contesto economico fortemente penalizzato dalla pandemia la Vostra società ha registrato nella stagione 2021/22 plusvalenze per l'importo pari a Euro 16,9 milioni. Preme segnalare che tale importo risulta condizionato dall'operazione di rivalutazione di alcuni diritti pluriennali. Sterilizzando gli effetti della rivalutazione l'importo delle plusvalenze risulterebbe pari a 67,9 mln.

Vi segnaliamo inoltre che alla data di redazione del presente, a seguito di alcune importanti cessioni, ha già realizzato oltre Euro 40 milioni di plusvalenze che saranno di competenza del bilancio 2022/23, confermando la propria capacità, anche in un contesto economico difficile, di perseguire in maniera efficiente e profittabile il trading di calciatori.

Preme sottolineare che i dati di confronto, relativi alla campionato 2020/2021, sono influenzati dal fatto che il Campionato di Serie A 2019/20 era stato sospeso e lo slittamento della conclusione della stagione ha comportato il risconto di una parte dei ricavi e di costi "pro quota" sul bilancio della stagione 2020/21. I dati di confronto sono quindi relativi ad una stagione completa più quota parte della precedente.

Si registra un valore della produzione pari a Euro 78,1 milioni in diminuzione rispetto alla stagione precedente (-28%). Decremento legato principalmente ai ricavi da diritti televisivi (- 16,7 milioni) e delle plusvalenze (- 11,9 milioni). Per quanto riguarda i diritti televisivi la differenza è imputabile alla quota di ricavi della stagione 2019/2020 imputati per competenza al bilancio 2020/2021 mentre per le plusvalenze si rimanda a quanto sopra indicato rispetto agli effetti della rivalutazione.

L'EBITDA della vostra società risulta pari a Euro -3,2 milioni a conferma che sul risultato dell'esercizio impattano in maniera significativa componenti non monetarie quali gli ammortamenti legati all'operazione

di rivalutazione. La società ha effettuato le previsioni economico/finanziarie degli esercizi futuri ed emerge che trascorsi i due esercizi successivi a quello di effettuazione della rivalutazione si esaurirà l'effetto dei maggiori ammortamenti ed il conto economico tornerà in equilibrio.

Premesse queste considerazioni iniziali, Vi informiamo che nella Nota Integrativa vengono fornite tutte le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 30.06.2022, mentre con la presente relazione Vi forniamo le notizie relative all'informazione sulla gestione.

Sospensione degli ammortamenti ex D.L. 104/2020

La Società nel bilancio precedente, chiuso al 30 giugno 2021, aveva usufruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti di alcuni asset aziendali ai sensi di quanto previsto dall' art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020, c.d. "decreto agosto". Tale decreto ha infatti previsto la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. Tale decisione ha avuto un impatto sul presente bilancio in ragione di maggiori ammortamenti. Infatti, come specificato dall'OIC nel Documento interpretativo n. 9 (sospensione ammortamenti), nel caso di asset legati a contratti con durata predefinite, l'ammortamento sospeso non può essere protratto oltre la durata del contratto stesso ma deve essere ricalcolato in base alla scadenza, generando quindi un maggior ammortamento sui restanti anni di contratto.

Il totale degli ammortamenti sospesi nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 38,6 milioni, dettagliato come segue:

- Diritti Pluriennali: Euro 33.282.205;
- Stadio: Euro 1.566.899;
- Marchio: Euro 3.770.759;

Si segnala che la società, stante la progressiva ripresa dell'attività non ha ritenuto di usufruire dell'ulteriore facoltà di sospendere gli ammortamenti anche dell'esercizio oggetto della presente relazione.

Gli ammortamenti decrescenti sui diritti pluriennali dei calciatori e le plusvalenze latenti

La scelta degli ammortamenti decrescenti per i calciatori, già adottata a partire dalla Stagione Sportiva 2014/2015, è stata dettata dall'introduzione nel Regolamento FIFA in materia di trasferimenti internazionali dei calciatori, del concetto di "periodo protetto" e delle disposizioni contenute nell'art. 17 (Conseguenze della risoluzione del contratto senza giusta causa). Nell'ambito del cosiddetto "periodo protetto" non è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto economico che lo impegna con la Società di calcio, pena severe sanzioni sportive (squalifiche) e pecuniarie. Il combinato disposto delle citate norme comporta che il rapporto contrattuale tra società calcistica e giocatore sia ritenuto protetto per un periodo di due anni, per i giocatori con età superiore a 28 anni al momento della sottoscrizione del contratto

economico tra Società e calciatore, ovvero di tre anni, per i giocatori di età inferiore a 28 anni all'atto dell'anzidetta sottoscrizione contrattuale.

L'introduzione di tali criteri di valutazione ed ammortamento ha trovato l'espresso parere favorevole da parte del Collegio Sindacale e non è stato oggetto di richiami o censure da parte della Società di Revisione. La determinazione di tali piani di ripartizione temporale degli oneri sostenuti risponde altresì all'esigenza di contenere la possibilità di rilevare in bilancio ingenti minusvalenze in conseguenza della risoluzione anticipata unilaterale dei contratti da parte dei calciatori successivamente al termine del "periodo protetto" e risulta meglio rispondente al dettato normativo di cui agli articoli 2426 e 2423 bis 1° comma n. 1 codice civile, c.d. principio della funzione economica dell'asset, e dalle statuizioni del principio contabile nazionale n. 24 così come rivisto dall'O.I.C..

Inoltre, la descritta impostazione pur penalizzando il risultato del presente esercizio, potrà consentire la possibile realizzazione di maggiori plusvalenze nel caso di future cessioni, nei futuri esercizi si potrà anche avere un ulteriore impatto positivo dovuto ai minori oneri, per l'ammortamento di quei calciatori che hanno già scontato aliquote elevate nelle precedenti stagioni sportive.

Stadio Friuli – Dacia Arena: ammortamento post rivalutazione

La società, al termine dei lavori di rinnovamento dell'impianto dello Stadio Friuli – Dacia Arena, ultimati durante la stagione 2015/2016, ha optato per il metodo dell'ammortamento decrescente, che vede la concentrazione delle quote di ammortamento nei primi esercizi di entrata in funzione del bene stesso. Tale scelta si basava su studi approfonditi, su business plan redatti da terze parti, e tenuto anche in considerazione il fatto che lo Juventus Stadium sia ritenuto già obsoleto a distanza di pochi anni dalla sua costruzione.

A seguito della rivalutazione effettuata nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 la società ha dovuto riconsiderare il piano di ammortamento del nuovo costo storico dello Stadio, pari a Euro 56.078.488, in uno scenario completamente diverso. Da un lato lo stadio è completamente funzionante e a distanza di 6 anni dalla sua ristrutturazione ha raggiunto un livello pressoché massimo di redditività. Al contrario il contesto socioeconomico nel quale valutare la redditività dell'impianto era fortemente condizionato dal perdurare della pandemia Covid-19, che dopo aver obbligato alla conclusione della stagione 2019/20 e allo svolgimento di tutta la stagione 2020/21 a porte chiuse registra anche per la stagione 2021/22 limitazioni e restrizioni che incidono sull'utilizzabilità dell'impianto e di conseguenza sul livello dei ricavi.

La società ha pertanto analizzato il numero degli spettatori presenti in occasione delle partite per ciascuna stagione precedente alla stagione 2020/2021. Di seguito il dettaglio del numero degli spettatori presenti per ciascuna stagione sportiva presso lo stadio divisi tra abbonati, ospiti delle aree "Hospitality" e titolari di biglietti singoli (tifosi della squadra avversaria compresi):

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	Valore Medio
Abbonamenti	196.156	200.431	207.005	227.563	212.685	208.768
Biglietti singoli	98.666	116.707	104.587	127.351	70.183	103.499
Ospiti Hospitality	11.060	13.600	14.563	14.129	11.723	13.015
Totale Spettatori	305.882	330.738	326.155	369.043	294.591	325.282

Lo stadio ha registrato un afflusso medio di spettatori nelle ultime 5 stagioni pari a 325 mila. Tale risultato risulta condizionato dalla stagione 2015/16, annata in cui lo stadio è stato solo parzialmente utilizzabile e dalla stagione 2019/20 in cui il campionato si è concluso a porte chiuse.

Sulla base di quanto precede la società ha predisposto un business plan che simula il numero di tifosi che accederanno allo stadio per le stagioni sportive successive; tale dato è infatti considerato rilevante ai fini della scelta di un criterio oggettivo di ammortamento dell'impianto sulla base del suo effettivo utilizzo.

Di seguito alcune considerazioni rispetto all'analisi fatta:

- Stagione 2020/21: le presenze sono sostanzialmente azzerate a seguito delle norme che hanno limitato l'accesso per tutta la stagione;
- Stagione 2021/22: spettatori stimati sulla base delle previsioni al momento ipotizzabili;
- Stagione 2022/23: stante l'incertezza attuale dell'evoluzione della pandemia, sono stati prudenzialmente ipotizzati spettatori pari a circa l'80% della media calcolata sul quinquennio 2015/16-2019/20;
- Stagioni dalla 2023/24: è stato ipotizzato un livello di spettatori pari alla media registrata nel quinquennio 2015/16-2019/20. Nelle stagioni successive, fino alla stagione 2029/30, è ipotizzato un incremento delle presenze pari al 2% per ciascuna categoria.

In base all'analisi fatta emerge che gli spettatori delle prime tre stagioni saranno di gran lunga inferiori rispetto alla media registrata nel quinquennio 2015-2020 di funzionalità "piena" dello stadio per poi tornare a tale livelli a partire dalla SS 2024/25 ed incrementarsi nelle successive.

Di seguito si riporta i dati di tale studio:

	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027	2027/2028	2028/2029	2029/2030
Abbonamenti	-	97.666	166.638	208.297	212.463	216.713	221.047	225.468	229.977	234.577
Biglietti singoli	-	81.464	85.281	103.160	105.223	107.328	109.474	111.664	113.897	116.175
Ospiti Hospitality	954	8.911	10.412	13.015	13.275	13.541	13.812	14.088	14.370	14.657
Totale Spettatori	954	188.040	262.330	324.473	330.962	337.581	344.333	351.220	358.244	365.409

Sulla base delle informazioni precedenti, in continuità con quanto stabilito alla data di conclusione dei lavori di ristrutturazione dello stadio e tenendo in considerazione il principio di correlazione tra costi e ricavi la società ha deciso di procedere con un piano di ammortamento che prevede di ammortizzare il 95% del valore dello stadio in 10 anni con i primi 3 anni ad aliquote crescenti e 7 anni ad aliquota decrescente secondo il seguente piano:

Ammortamento Stadio	
1° anno	2,79%
2° anno	5,59%
3° anno	8,38%
4° anno	19,56%

5° anno		16,76%
6° anno		13,97%
7° anno		11,18%
8° anno		8,38%
9° anno		5,59%
10° anno		2,79%
11° - 91° anno	(quota annua del 0,06%)	5,00%
Totale		100,00%

In conclusione, pertanto l'adozione di detta metodologia seppur impattante negativamente sui prossimi esercizi, in particolare nelle stagioni da S.S. 2023/24 a S.S. 2029/30, a giudizio dello scrivente rispecchia in maniera veritiera l'effettivo utilizzo dell'impianto.

Prestito obbligazionario con garanzia SACE

Segnaliamo che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 17 giugno 2021, rogitato dal Notaio Paludet (repertorio n. 897, raccolta n. 656) iscritta presso il Registro delle imprese di Pordenone in data 21 giugno 2021, la Vostra società ha emesso un prestito obbligazionario ordinario con garanzia SACE (90%) per il valore nominale di Euro 15 milioni interamente sottoscritto da investitori istituzionali. La scadenza di tale prestito è prevista per il 31 marzo 2026. La società sta regolarmente versando le rate trimestrali di rimborso.

Il margine Operativo Lordo

Nella S.S. 2021/2022 si evidenzia una riduzione del Margine Operativo Lordo (o Ebitda), che passa da +29,760 milioni di Euro a -3,162 milioni, con un decremento di 32,923 milioni di Euro. Tale decremento è imputabile principalmente al minor importo delle plusvalenze da cessioni di calciatori dovuto in larga parte all'operazione di rivalutazione di alcuni calciatori che sono stati oggetto di trasferimento. Infatti come già sottolineato, "sterilizzando" gli effetti della rivalutazione l'ammontare delle plusvalenze sarebbe di oltre Euro 67 milioni con la conseguenza che il MOL risulterebbe positivo ed in aumento rispetto all'anno precedente. Considerando ciò, nonostante l'EBITDA risulti diminuito rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia, ancora una volta, la solidità della Vostra società che anche in un contesto storico come quello attuale riesce a mantenere una gestione volta alla massimizzazione dei ricavi ed al contenimento dei costi. Infatti, il risultato dell'esercizio di perdita (-69 mln), rispetto all'EBITDA (-3 mln), sottolinea come il risultato sia fortemente condizionato da componenti non monetarie relative alla gestione operativa, ed in particolare dagli ammortamenti (-62,8 mln).

Il margine Operativo Lordo con valori omogenei

Al fine di ottenere un margine operativo lordo sullo standard delle imprese industriali, determinato sulla base di valori omogenei, per loro natura, si è provveduto ad analizzare le singole poste al fine di depurare le componenti sia positive che negative da quegli importi che hanno una diretta correlazione con la determinazione delle plusvalenze da cessione calciatori, che non rientrano per loro collocazione, nel MOL. In particolare, analizzando le singole voci, sulla base di quanto anzidetto, si è provveduto ad escludere:

dai componenti positivi:

- ⇒ Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti per Euro 0,015 milioni, poiché mirano a sostenere il valore del calciatore che non può essere impiegato direttamente, al fine di un maggiore valore di realizzo;
- ⇒ Altri ricavi e proventi da cessione su calciatori per Euro 0,534 milioni, poiché strettamente correlati al realizzo derivante da cessione;
- ⇒ Plusvalenze su cessione calciatori per Euro 16,928 milioni, poiché strettamente correlate al realizzo derivante da cessione;

dai componenti negativi:

- ⇒ Costi per intermediazione su calciatori per Euro 1,755 milioni, poiché non attinenti alla gestione caratteristica secondo la nozione industriale;
- ⇒ I compensi osservatori e contributi previdenziali per Euro 1,123 milioni, poiché rappresentano una voce di costo fondamentale del modello Udinese;
- ⇒ Gli ammortamenti sui diritti pluriennali dei giocatori professionisti per Euro 52,848 milioni;
- ⇒ Al fine di ottenere un dato ancor maggiormente rappresentativo dell'effettivo andamento societario sono state escluse altre componenti negative non monetarie (ad esempio l'ammortamento sui lavori dello Stadio e gli ammortamenti sui marchi e brevetti);

Valori in milioni di Euro	30/06/2022	30/06/2021
Valore della Produzione (punto 3.A)	78,080	107,764
<i>Dedotte componenti positive:</i>	0,000	0,000
Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti	-0,015	-0,467
Altri ricavi e proventi su cessioni calciatori	-0,534	-7,504
Plusvalenze su cessioni calciatori	-16,928	-28,860
Valore della Produzione a valori omogenei	60,602	70,933
Costi della Produzione (punto 3.B)	144,388	136,201
<i>Dedotte componenti negative:</i>		
Costi per intermediazioni su calciatori	-1,755	-0,850
Compensi osservatori e contributi previdenziali	-1,123	-1,285
Margine Operativo Lordo a valori omogenei	-80,908	-63,133

Ammortamenti e svalutazioni	62,669	57,543
Ammortamenti sui diritti pluriennali calciatori professionisti	-52,848	-56,314
Altri ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-5,022	0,000
Margine Operativo Netto a valori omogenei	-85,907	-84,361

Questa analisi sottolinea il risultato della gestione al netto delle componenti, sia positive che negative, che hanno una diretta correlazione con la determinazione delle plusvalenze da cessione calciatori. Tale analisi evidenzia un MOL Lordo pari a Euro -80,908 mln e un MOL netto pari a Euro -85,907. Lo scostamento rispetto al risultato dell'esercizio precedente è imputabile in parte al fatto che i valori dell'esercizio precedente sono condizionati dai risconti relativi alla stagione 2019/2020 che ha causa della temporanea sospensione della stagione si è conclusa nei mesi di Luglio e agosto 2020. I costi e i ricavi sono stati proporzionalmente imputati per competenza a tali mesi e aumentano pertanto i valori di confronto. Risulta inoltre in diminuzione il valore della produzione, principalmente legato al valore delle plusvalenze. Alla luce dell'andamento della stagione in corso si può concretamente ipotizzare che gli indicatori del margine operativo per la prossima stagione saranno migliorati.

I costi del personale tesserato: tendenza futura

Nell'esercizio 2021/22 i costi del personale tesserato sono passati da € 46.604.831 ad € 37.418.323. La variazione in diminuzione è in parte dovuta al fatto che quota parte dei compensi del personale tesserato della prima squadra relativo alla stagione 2019/20 sono stati imputati per competenza economica al bilancio chiuso al 30 giugno 2021 per le partite giocate nei mesi di luglio e agosto 2020 (n. 10 partite su 38 stagionali).

Per la presente stagione sportiva la società prevede un abbassamento dei costi del personale dovuto alla politica di contenimento dei costi a cui la società è sempre attenta. La società ha proseguito anche la propria strategia effettuando importanti investimenti di mercato fatti in vista della stagione 2022/2023 con l'obiettivo di mantenere una rosa di giocatori di ottima prospettiva in linea con la politica societaria, fortemente orientata all'acquisizione di giovani calciatori da valorizzare.

L'età media della rosa durante la stagione 2021/22 è pari a 25,9 anni, in linea con quella dell'esercizio 2020/21.

L'Equilibrio economico Finanziario istituito dalla F.I.G.C.

A partire dalla Stagione Sportiva 15/16 sono stati istituiti dalla FIGC degli indicatori di controllo dell'equilibrio finanziario ed economico, il cui rispetto è propedeutico all'iscrizione al campionato.

A seguito delle modifiche apportate alle NOIF i valori relativi alla Stagione Sportiva 21/22, come rappresentato nelle tabelle sottostanti, sono stati calcolati sui valori individuali della società a differenza di

quanto esposto nel bilancio della stagione precedente che esprimeva i dati "consolidati" come richiesto espressamente dalla federazione.

INDICATORI	30/06/2022	Misura Minima F.I.G.C.
Indicatore di liquidità	0,772	0,60

INDICATORI	30/06/2022	Valore soglia F.I.G.C.
Indicatore di indebitamento	1,482	1,20

INDICATORI	30/06/2022	Valore soglia F.I.G.C.
Indicatore del costo del lavoro allargato	1,249	0,80

La situazione societaria e sportiva

Sotto il profilo dei risultati sportivi dell'Udinese Calcio il Campionato ormai iniziato, stagione sportiva 2022-2023, vede la partecipazione della prima squadra per la ventottesima volta consecutiva al massimo campionato italiano di calcio, risultato attualmente condiviso solo da altre quattro società militanti nella massima serie, i c.d. "grandi club", quali Inter, Lazio, Roma e Milan.

Nella scorsa Stagione Sportiva la Vostra squadra si è posizionata al 12° posto in classifica, con 47 punti, raggiungendo con tranquillità la salvezza. La volontà della Vostra società di migliorare i risultati delle ultime stagioni, si è concretizzata nelle scelte effettuate durante la campagna trasferimenti 2022/2023, che ha visto, la cessione di alcuni importanti giocatori che avevano attirato l'interesse da parte di "grandi" club permettendo alla società di massimizzare il profitto del trading di tali calciatori, la conferma di importanti elementi della rosa e l'acquisto di giovani giocatori di sicuro prospetto. La scelta fatta ha l'obiettivo di rendere la squadra più competitiva nella Serie A 2022/23 con l'aspettativa di raggiungere un piazzamento più consono alle ambizioni della Vostra squadra.

Anche nella Stagione Sportiva 2021/2022 è continuata la valorizzazione del patrimonio tecnico; ben sette giocatori hanno gravitato nell'orbita delle nazionali delle rispettive federazioni di appartenenza, e molti sono diventati pedine fondamentali per le proprie compagini.

Campagne trasferimenti:

L'esercizio è stato interessato dalle campagne trasferimenti svoltesi nei mesi di luglio-agosto 2021 e nel mese di gennaio 2022.

Le operazioni di mercato perfezionate nel corso della Stagione Sportiva 2021/2022 hanno determinato plusvalenze complessive pari a Euro 16.928.151 in diminuzione del 41% rispetto all'esercizio precedente.

Le minusvalenze registrate nel corso della Stagione Sportiva 2021/2022 sono complessivamente pari a Euro 6.999.117 in aumento rispetto all'esercizio precedente.

La gestione sociale

L'attività gestionale della Vostra società rimane improntata al perseguimento di tre obiettivi, ritenuti di eguale importanza:

- A) mantenimento e/o sviluppo del fatturato e riduzione del rischio "agonistico";
- B) gestione del patrimonio calciatori;
- C) controllo dei costi di gestione.

Al fine del perseguimento di tali obiettivi, l'esercizio in esame, in continuità con gli esercizi precedenti, è stato caratterizzato da una serie di iniziative volte al mantenimento e allo sviluppo del fatturato aziendale nelle sue componenti più stabili quali si possono considerare i diritti televisivi e le sponsorizzazioni. I risultati di bilancio conseguiti assumono ancora maggior rilievo in considerazione del fatto che sono stati conseguiti con dei risultati sportivi, che anche per la stagione 2021/22 non hanno rispettato le aspettative. È continuata la valorizzazione della struttura operativa e organizzativa, composta da numerosi osservatori sia in Italia che all'Estero che visionano con continuità incontri sia a livello nazionale che internazionale. Tali iniziative vengono svolte a livello continuativo nel corso dell'intera Stagione Sportiva e permettono acquisizioni efficaci sia sotto il profilo degli investimenti, per lo più effettuati a valori concorrenziali rispetto alle operazioni di mercato, sia sotto il profilo delle ipotesi di plusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive di quei giocatori che giungono a un elevato livello di maturità tecnico-agonistica. In relazione alla gestione, rinviamo ai paragrafi successivi, ove dal raffronto tra variazioni di costi e variazioni di ricavi, si potranno verificare i fattori che hanno portato alla determinazione del risultato del presente esercizio.

La situazione patrimoniale-finanziaria

Durante l'esercizio appena trascorso l'importo del capitale immobilizzato risulta pari a Euro 222 milioni e il Patrimonio netto pari a Euro 126 milioni.

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazione %
ATTIVITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE	104.548.398	114.547.155	-8,73%
Liquidità immediate	44.180.419	53.237.088	-17,01%
Disponibilità liquide	44.180.419	53.237.088	-17,01%
Liquidità differite	60.367.979	61.310.067	-1,54%

Crediti dell'attivo a breve termine	28.516.710	40.399.420	-29,41%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	479.460	-100,00%
Crediti a medio lungo termine	30.292.452	18.306.063	65,48%
Rimanenze finali	0	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	1.558.817	2.125.125	-26,65%
IMMOBILIZZAZIONI	222.388.382	276.166.981	-19,18%
Immobilizzazioni immateriali	199.928.957	252.545.184	-20,83%
Immobilizzazioni materiali	21.354.358	21.506.936	-0,71%
Immobilizzazioni finanziarie	1.105.066	1.104.860	0,02%
TOTALE ATTIVITA'	326.936.779	389.704.135	-16,11%

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazione %
PASSIVITA'			
PASSIVITA' CORRENTI	99.174.079	92.193.441	7,57%
Debiti a breve termine	85.796.159	75.231.173	14,04%
Debiti a breve termine v/ settore specifico	8.364.468	3.656.155	128,78%
Ratei e risconti passivi	5.013.452	13.306.113	-62,32%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	100.534.266	101.229.013	-0,69%
Debiti a medio e lungo termine	83.868.834	84.047.523	-0,21%
Debiti a medio e lungo termine v/settore spec.	6.715.311	1.881.504	-
Fondi per rischi e oneri	9.915.580	15.267.400	-35,05%
TFR	34.541	32.586	6,00%
PATRIMONIO NETTO	127.228.435	196.281.682	-35,18%
Capitale sociale	15.127.000	15.127.000	0,00%
Riserve	181.154.682	218.040.368	-16,92%
Reddito netto	-69.053.247	-36.885.687	87,21%
TOTALE PASSIVITA'	326.936.779	389.704.135	-16,11%

I fondi rischi sono diminuiti di circa 5 milioni di Euro principalmente per effetto della fiscalità differita passiva dovuta alla sospensione degli ammortamenti di alcune immobilizzazioni ed alla rateizzazione delle plusvalenze.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano di seguito alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria:

Indici patrimoniali	30/06/2022	30/06/2021
Margine primario di struttura	-95.159.947	-79.354.759
Quoziente primario di struttura	0,57	0,71
Margine secondario di struttura	7.647.047	21.874.254

Il margine di struttura primario, se positivo, indica la capacità dell'impresa di realizzare una strategia di sviluppo degli impieghi senza il ricorso a finanziamenti esterni ed è costituito dalla differenza tra patrimonio netto e attività immobilizzate. In tal caso, essendo negativo, evidenzia il ricorso al finanziamento di terzi, vanno comunque evidenziate le peculiarità del settore, che presentano strutturalmente tempi di incasso per i crediti derivanti dalla cessione dei calciatori molto lunghi (anche fino a sessanta mesi), che rendono pertanto inevitabile il ricorso al finanziamento di terzi, per chi come Udinese vanta un importante saldo attivo nel trading calciatori.

Il quoziente primario di struttura esprime il rapporto tra patrimonio netto ed attivo immobilizzato. Il quoziente risulta in lieve decremento rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Il margine di struttura secondario indica la correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio-lungo termine ed è costituito dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e le attività immobilizzate.

Il quoziente secondario di struttura esprime il rapporto tra patrimonio netto, sommato alle passività consolidate, e l'attivo immobilizzato.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	57,21%	71,33%	-19,80%
Totale	57,21%	71,33%	-19,80%

L'indice è utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Indice di indebitamento	1,57	0,99	59,29%
Totale	1,57	0,99	59,29%

L'indice rappresenta il rapporto fra passività, correnti e consolidate, e capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria della società e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto minore è l'indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria della società.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,29	0,48	-39,26%
Totale	0,29	0,48	-39,26%

Misura il rapporto tra il valore dei debiti finanziari e i mezzi propri della società (cd. gearing). La valutazione della performance finanziaria del gearing è ottima se raggiunge un valore non superiore a 1, anche in questo caso le peculiarità del sistema calcio hanno un importante impatto.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito	38,92%	50,37%	-22,74%
Totale	38,92%	50,37%	-22,74%

L'indice misura il grado di patrimonializzazione della società e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Indice di disponibilità	0,77	1,19	-35,29%
Totale	0,77	1,19	-35,29%

L'indice è costituito dal rapporto fra le attività correnti (liquidità più crediti correnti) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate. Un quoziente maggiore dell'unità indica che l'azienda nel breve tempo è in grado di fronteggiare interamente i debiti correnti.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni %
Margine di tesoreria primario	-24.918.133	4.047.652	-715,62%
Totale	-24.918.133	4.047.652	-715,62%

L'indice è costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite correnti e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.

La situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Valori in milioni di Euro	30/06/2022	30/06/2021	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.115.056	108.558	4611,82%
Ricavi da cessione diritti radiotelevisivi	36.160.511	52.936.157	-31,69%
Ricavi da sponsorizzazioni e proventi commerciali	8.125.334	7.847.408	3,54%
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	16.928.151	28.859.906	-41,34%
Ricavi da cessioni temporanee calciatori professionisti	15.300	466.777	-96,72%
Altri ricavi	11.735.888	17.545.073	-33,11%
Valore della Produzione a valori omogenei	78.080.240	107.763.879	-27,56%
Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo	-2.763.664	-2.172.505	27,21%
Spese per servizi	-18.514.821	-19.119.286	-3,16%
Spese per il godimento beni di terzi	-847.816	-575.995	47,19%
Spese per il personale	-41.600.997	-50.045.217	-16,87%

Variazione nelle rimanenze di materie prime	0	0	0,00%
Oneri diversi di gestione	-17.515.911	-6.090.263	187,61%
Margine Operativo Lordo	-3.162.969	29.760.613	-110,63%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-63.144.505	-58.198.343	8,50%
Margine Operativo Netto	-66.307.474	-28.437.730	133,17%
Gestione finanziaria	-5.544.096	-2.107.997	163,00%
Risultato prima delle imposte	-71.851.570	-30.545.727	135,23%
Imposte sul reddito	2.798.323	-6.339.960	-144,14%
Risultato netto	-69.053.247	-36.885.687	87,21%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Principali indicatori della situazione economica-reddituale:

Indici reddituali	30/06/2022	30/06/2021
ROE netto	-0,54	-0,19
ROE lordo	-0,56	-0,16
ROI	-0,20	-0,07
ROS	-0,90	-0,26

Il ROE esprime la redditività del capitale di rischio e si ottiene dividendo il reddito dopo le imposte (nel caso di ROE netto) o ante imposte (nel caso di ROE lordo) con il patrimonio netto della società.

Il ROI esprime la redditività del capitale investito e si ottiene dividendo il risultato operativo caratteristico con il capitale investito (sia proprio che di terzi).

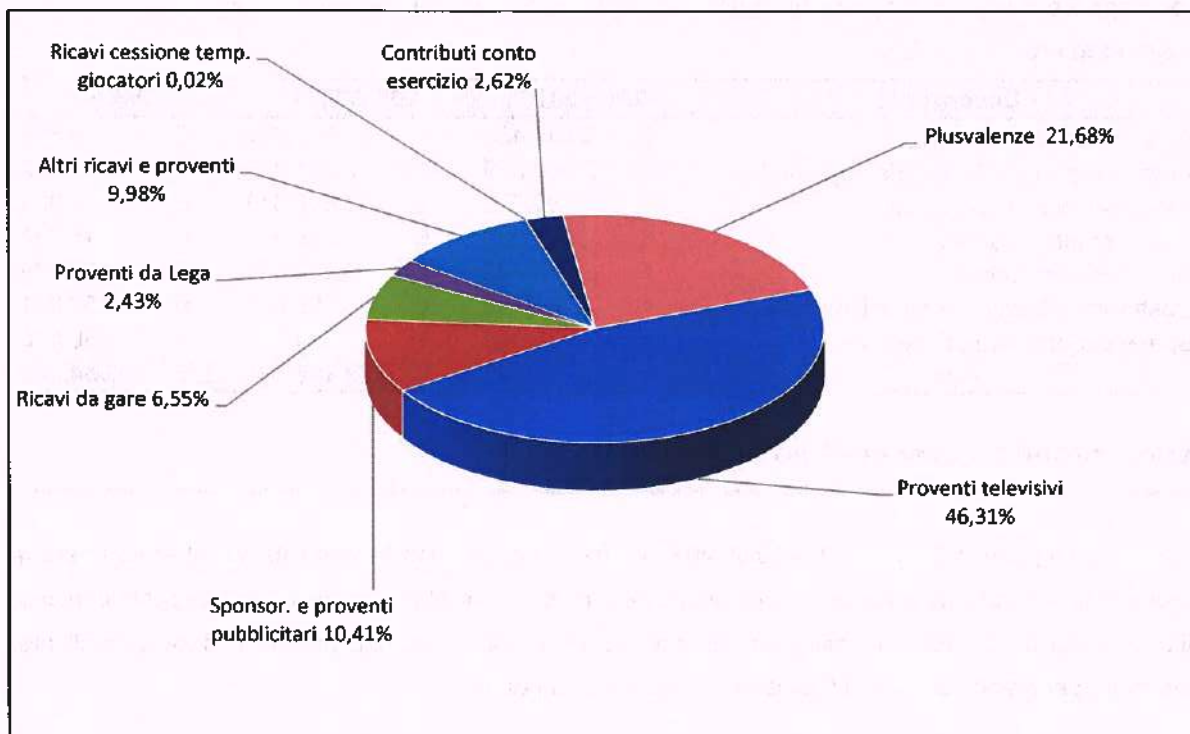
Il ROS indica la redditività delle vendite e si ottiene dividendo il risultato operativo caratteristico con le vendite.

INDICE	30/06/2022	30/06/2021	Variazione %
E.B.I.T.D.A	-3.162.969	29.760.613	-110,63%
Totale	-3.162.969	29.760.613	110,63%

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a Euro -3.163 milioni è diminuito rispetto all'esercizio precedente nonostante l'incremento dei ricavi della gestione caratteristica principalmente per effetto delle minori plusvalenze realizzate (-41%) e dei ricavi da cessione dei diritti televisivi (-31%).

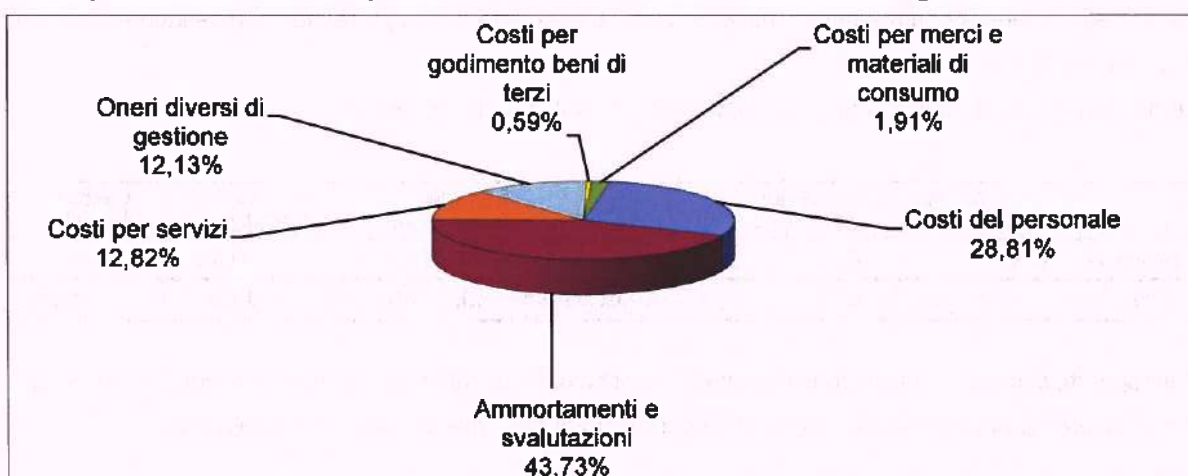
Nella Stagione Sportiva 2021/2022 il valore della produzione è complessivamente diminuito da 107,764 milioni di Euro al 30.06.21 a 78,080 milioni di Euro al 30.06.22, pari ad un decremento del 28%.

La composizione del valore della produzione dell'esercizio 2021-2022 risulta essere la seguente:



Risultano incrementati anche i costi della produzione, che passano da 136,300 milioni di Euro al 30.06.21 a 144,387 milioni di Euro al 30.06.22. Tale incremento è principalmente dovuto agli ammortamenti e svalutazioni incrementati di Euro 5,3 milioni e agli oneri diversi di gestione, incrementati di Euro 11,4 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'aumento degli oneri diversi di gestione è dovuto principalmente a parti variabili spettanti ad altri club in seguito ad alcune cessioni effettuate dalla società (sell on fee). Le altre voci di costo risultano essere sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente mentre si registra una diminuzione dei costi del personale pari a Euro 8,4 milioni.

La composizione dei costi della produzione dell'esercizio 2021-2022 risulta la seguente:



Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la composizione dei costi per servizi, anche con il confronto rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Delta
Altre prestazioni di servizi	€ 3.841.433	€ 3.831.917	€ 9.516
Amministrative, pubblicitarie e generali	€ 2.382.209	€ 2.241.847	€ 140.362
Assicurative e previdenziali	€ 469.379	€ 548.313	-€ 78.934
Costi per attività sportiva	€ 442.030	€ 396.278	€ 45.752
Costi specifici tecnici	€ 8.833.332	€ 10.272.331	-€ 1.438.999
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	€ 1.766.056	€ 1.608.845	€ 157.211
Spese per organizzazione gare	€ 780.382	€ 219.756	€ 560.626
Totale	€ 18.514.821	€ 19.119.287	-€ 604.466

Azioni proprie o di società controllanti

Nel corso del periodo 01.07.2021 – 30.06.2022 la Vostra società non ha acquistato o alienato nessuna azione della controllante o azione propria anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Alla data del 30.06.2022 la Vostra società non possiede alcuna azione propria o della controllante, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis Codice Civile

Nel corso del periodo 01.07.2021 – 30.06.2022 la Vostra società non ha coltivato rapporti con la società Gesapar S.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, oltre a quelli istituzionalmente previsti per i rapporti azionisti-società (leggasi partecipazione alle assemblee dei soci). Pertanto, sempre ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, non vi sono effetti da segnalare.

Rapporto con controparti non indipendenti

La società ha intrattenuto rapporti rilevanti con la seguente controparte non indipendente: Watford Association FC Ltd.

Le risultanze, per la controparte, sono rappresentate nella tabella seguente:

	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi al 30.06.2022	Costi al 30.06.2022
Watford FC Ltd	€ -	€ -	€ 8.749.419	€ 29.103.479	€ 33.622	€ 75.001
Totale	€ -	€ -	€ 8.749.419	€ 29.103.479	€ 33.622	€ 75.001

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da condizioni di mercato e trattasi principalmente di operazione di trasferimento di diritti alle prestazioni dei calciatori.

Inoltre, alcune di tali operazioni potranno consentire nei prossimi esercizi la realizzazione di ulteriori ricavi, al verificarsi delle condizioni previste dai contratti.

Oltre al rapporto con il suindicato soggetto non vi sono rapporti con controparti non indipendenti di entità rilevante e tali da necessitare informativa in bilancio.

Informazioni relative a rischi e incertezze ex art. 2428, c. 2, p. 6-bis Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni relative ai principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti, che sono:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa alle potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti non garantiti, che sono per la maggior parte quelli derivanti da contratti di sponsorizzazione minori, sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti in apposito fondo svalutazione crediti. I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla capacità di reperire adeguate risorse finanziarie per sostenere gli investimenti e l'attività operativa. Le linee guida adottate della Società per la gestione di tale rischio sono rivolte ad una accurata pianificazione finanziaria che consenta il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità. A tal proposito prosegue l'ammortamento dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo, e dalla Banca Mediocredito per il Friuli-Venezia Giulia per i lavori di ristrutturazione dello Stadio Friuli.

La società inoltre gode di linee di credito da parte di primarie società di factoring, a cui si rivolge, in caso di necessità, attraverso la cessione dei crediti Lega Nazionale Professionisti e dei crediti derivanti dalla cessione dei diritti televisivi.

Infine, riguardo alle operazioni di mercato di acquisto e cessione diritti pluriennali dei calciatori, si ricerca sempre una copertura all'interno di tale tipologia di operazioni.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è la probabilità di ottenere dalle operazioni di negoziazione in strumenti finanziari un rendimento o una spesa diversa da quelli attesi. In particolare, rappresenta la perdita o il guadagno potenziale di una posizione debitoria o creditoria, in un determinato orizzonte temporale, in seguito alle variazioni delle variabili di mercato, in base alle quali si distinguono:

- **Rischio di tasso d'interesse**, e cioè il rischio di perdita derivante da movimenti avversi del tasso di interesse. La società fronteggia tale rischio attraverso un controllo sistematico delle condizioni applicate, e poiché vanta di una molteplicità di contatti con primarie società creditizie, riesce, grazie alla concorrenza tra le stesse, ad incidere positivamente sulle condizioni applicate.
- **Rischio di tasso di cambio**, e cioè il rischio di perdita derivante da movimenti avversi del tasso di cambio di valute straniere. La società ha gestito posizioni debitorie in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Fino ad oggi il rischio di cambio non è stato gestito in modo sistematico, se non attraverso la contrattazione con le diverse aziende di credito, del tasso di cambio applicato. È tuttavia allo studio la possibilità di gestirlo anche per il tramite di contratti a termine su valute a copertura delle attività e delle passività derivanti da transazioni effettuate in valute diverse dall'Euro.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Secondo quanto previsto dal Codice Civile, si evidenziano i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

Vi informiamo che la Vostra società è stata iscritta e sta partecipando al campionato di serie "A" 2022/2023 e sta predisponendo quanto necessario per la procedura di rilascio della Licenza UEFA per la stagione 2023/2024.

Prosegue il rapporto di sponsorizzazione della maglia e dello stadio con la Renault (marchio Dacia). Il contratto come main sponsor della maglia e di naming right dello stadio è stato rinnovato nel mese di giugno 2020 per la durata di 3 anni; pertanto, fino alla conclusione della stagione sportiva 22/23 a conferma che si tratta di una partnership di successo e viene a suggellare anni di preziosa collaborazione che hanno portato importanti risultati ad entrambi i partner.

Si segnala che a partire dalla Stagione Sportiva 2018/2019 è iniziata la collaborazione con la Macron S.p.A., nuovo sponsor tecnico, con la sottoscrizione di un contratto della durata di sei anni, con scadenza il 30 giugno 2025. Tale contratto segna l'inizio di una partnership con uno dei principali marchi di abbigliamento del settore sportivo, che già annoverava numerose squadre della Serie A oltre che a molte collaborazioni internazionali. La Macron come contrattualmente convenuto ha aperto un Macron Store all'interno del Nuovo Stadio, delle dimensioni di circa mq. 400, che rappresenta il primo store monomarca Macron della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Prosegue inoltre l'accordo commerciale con Infront, prolungato la scorsa stagione per un ulteriore triennio, e il contratto di sleeve sponsor (sponsor di manica) con il Consorzio del Prosciutto di San Daniele.

Nella prima sessione della campagna trasferimenti 2022/2023, quella estiva, sono state realizzate plusvalenze relative a cessioni dei calciatori Molina all'Atletico di Madrid, Udogie al Tottenham e di Soppo all'Atalanta per oltre 40 milioni di Euro.

Abbonamenti

La prima squadra della Vostra società disputa le proprie partite in casa nello Stadio Friuli, il quale dispone attualmente di una capienza massima ufficiale di 25.173 posti a sedere. La campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2021/2022 si è conclusa con un totale di 11.837 abbonamenti (contro gli 8.116 abbonamenti della stagione scorsa, che va ricordato era stata effettuata a stagione in corso e con la capienza dello stadio limitata) per un ricavato di circa Euro 1,980 milioni, a cui vanno sommati circa Euro 1,4 milioni di ricavi derivanti da abbonamenti della "Udinese Club House".

Corporate Governance

All'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di rappresentanza della Vostra società.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Franco Soldati, Presidente
- Stefano Campoccia, Vicepresidente
- Gino Pozzo, Consigliere
- Franco Collavino, Consigliere

Il Collegio Sindacale è composto da:

- ✓ Maurizio Variola, Presidente del Collegio
- ✓ Andrea Bonfini, Sindaco effettivo
- ✓ Stefano Chiarandini, Sindaco effettivo

L'Organo di Controllo nominato ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 opera regolarmente in base alle previsioni di legge ed alle procedure di controllo adottate dalla Vostra società.

La Crowe Bompani S.p.a. ha l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39, incarico affidato in data 29 dicembre 2019 per i tre esercizi con chiusura dal 30 giugno 2020 al 30 giugno 2022.

La società ha già raccolto diverse proposte da alcune società di revisione che rispettano i requisiti previsti dalla normativa per revisionare il bilancio di Udinese a partire dal quello al 30 giugno 2023.

Rapporti con il Comune di Udine

In data 29 marzo 2013 è stata perfezionata la cessione da parte del Comune di Udine del diritto di superficie comprensivo della proprietà superficiaria sull'area dello Stadio Friuli, della durata di 99 anni, finalizzato alla valorizzazione dello Stadio attraverso la ristrutturazione dell'impianto sportivo esistente e la gestione dello stesso per attività calcistiche. Per effetto di tale atto la convenzione con il Comune di Udine che regolava la concessione d'uso e di gestione dello Stadio Friuli per il periodo dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2015 si è risolta.

COVID-19 gestione emergenza sanitaria

La società ha istituito al proprio interno il Comitato Covid, il quale ha avuto il compito di predisporre un protocollo con lo scopo di contenere il diffondersi della pandemia Covid-19 i cui elementi cardine sono il distanziamento sociale, l'indossare la mascherina e la periodica sanificazione. Tale protocollo risulta attivo e tutt'ora rispettato.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Vostra società ha sede legale in Udine, via A. e A. Candolini n. 2 non dispone di sedi secondarie.

Sistema di gestione dati personali

Ad oggi, in relazione agli adempimenti in materia di dati personali (Reg. Ue 2016/679 e d.lgs. 196/2003 come aggiornato dal d.lgs. 101/2018), Udinese ha a disposizione un sistema di gestione composto da registro dei trattamenti, regolamenti, procedure, modelli (di informative e nomine, interne e esterne) e modulistica a supporto delle procedure.

Il personale sta provvedendo a dare attuazione al sistema, e quindi rendere applicative le procedure.

Lo stato di fatto degli adempimenti viene valutato periodicamente dal DPO nominato, che ha sottoposto al Titolare del trattamento (la Società) le risultanze delle verifiche effettuate e le misure da porre in atto per assicurare la conformità normativa. A breve ripartirà un altro giro di interviste e verifiche sulle varie aree.

Evoluzione prevedibile della gestione

In questa Stagione Sportiva, 2021/22, la società ha confermato la propria capacità di sviluppare il talento di giovani calciatori acquistati a prezzi ridotti rivendendoli poi nel momento in cui il loro valore ha raggiunto il livello massimo. A conferma di ciò, in un contesto di austerità generale legato alla pandemia mondiale, la società ha effettuato alcune importanti cessioni dei calciatori Molina, Udogie e Sopyy. Le partenze di questi giocatori sono state rimpiazzate con l'inserimento di giocatori esperti di sicura affidabilità e con giovani di ottima prospettiva in gran parte provenienti dall'estero, che non appena avranno completato il preventivato periodo di adattamento potranno garantire risultati di grande rilievo, creando anche le premesse per possibili rilevanti plusvalenze future. Sono stati inoltre confermati molti tra gli elementi più importanti dell'organico, quali Deulofeu e Pereyra. La potenzialità sportiva della prima squadra è rimasta assolutamente competitiva e di ottimo livello, assicurando soprattutto in prospettiva la possibilità di raggiungere traguardi di assoluto prestigio e l'inizio della corrente stagione sta superando le aspettative. Il patrimonio societario, pur in presenza di risultati tecnico sportivi non in linea con quelli raggiunti nelle precedenti Stagioni Sportive, risulta quindi sicuramente rivalutato anche per il fatto che diversi calciatori sono stati chiamati, e lo saranno anche in futuro, alla disputa di gare con le rispettive nazionali di appartenenza.

Le plusvalenze realizzate nella sessione di mercato estiva 2022-2023 Ammontano ad Euro 37,7 milioni a fronte di una riduzione del valore dei diritti pluriennali pari a Euro 4,8 milioni. Non si registrano minusvalenze in quanto già recepite nel presente bilancio mediante svalutazione del valore dei relativi giocatori. I diritti pluriennali risultano incrementati di Euro 44 milioni a fronte degli investimenti effettuati dalla società nella sessione di mercato estiva 2022-2023.

Sotto il profilo economico è prevedibile che l'evoluzione della corrente stagione porterà a risultati economici più in equilibrio rispetto a quelli registrati negli ultimi bilanci, grazie all'importo delle plusvalenze già realizzate ed al progressivo esaurimento degli effetti legati all'operazione di rivalutazione ed alla sospensione degli ammortamenti. Rispetto alla stagione precedente è prevedibile un aumento dei ricavi della gestione caratteristica per la presenza dei tifosi, senza limitazioni, in occasione di tutte le partite ad oggi disputate, e anche grazie alla campagna abbonamenti per la SS 22/23 attivata prima dell'inizio del campionato (e non a stagione in corso come nella stagione 2020/2021). Si può stimare un incremento dei corrispettivi derivanti dai diritti televisivi, in parte dovuta all'attuale andamento della squadra che potrebbe ambire ad una posizione di classifica migliore con il conseguente impatto in termini di aumento della percentuale di ripartizione dei ricavi, e in parte dovuto all'aumento del valore dei contratti con i broadcaster. Anche le plusvalenze potranno essere ulteriormente incrementate nelle finestre di mercato di gennaio e giugno 2023 anche se lo scenario economico non permette ad oggi di ipotizzarne concretamente l'ammontare. La società ha effettuato la previsione dei risultati dei futuri esercizi, economici e finanziari. Dalla previsione emerge che trascorsi i primi esercizi successivi all'operazione di rivalutazione, si ridurrà considerevolmente l'impatto degli ammortamenti. In contrapposizione si può ragionevolmente ipotizzare la realizzazione di profittevoli operazioni di trasferimento dei calciatori, considerando un contesto

economico in ripresa. Dai risultati previsionali emerge quindi che nei prossimi esercizi la società raggiungerà inizialmente un sostanziale equilibrio economico e anche utili di esercizio sostanziosi.

Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 30 giugno 2022 che presenta una perdita di Euro 69.053.247, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori e la proposta di portare a nuovo la perdita pari a Euro 69.053.247.

Per il Consiglio di Amministrazione
Franco Soldati – Presidente



Udine, li 28 settembre 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UDINESE CALCIO S.P.A.
Sede: Viale A. e A. Candolini, 2 UDINE UD
Capitale sociale: 15.127.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: UD
Partita IVA: 00563000306
Codice fiscale: 00442660304
Numero REA: UD - 135489
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 931200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: GESAPAR S.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2022	30/06/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	654	1.962
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.494.261	67.888.282
6) immobilizzazioni in corso e acconti	39.818.878	-
7) altre	95.615.164	184.654.940
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>199.928.957</i>	<i>252.545.184</i>

	30/06/2022	30/06/2021
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	19.393.768	19.931.541
2) impianti e macchinario	806.492	488.344
4) altri beni	1.154.098	1.087.051
Totale immobilizzazioni materiali	21.354.358	21.506.936
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	165.000	165.000
d-bis) altre imprese	313	313
Totale partecipazioni	165.313	165.313
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	133.950	479.460
esigibili entro l'esercizio successivo	-	479.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.950	-
Totale crediti	133.950	479.460
3) altri titoli	939.753	939.547
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.239.016	1.584.320
Totale immobilizzazioni (B)	222.522.331	275.636.440
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	47.242.531	33.427.441
esigibili entro l'esercizio successivo	26.529.096	23.626.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.713.435	9.801.379
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.749.419	8.834.861
esigibili entro l'esercizio successivo	249.419	334.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.500.000	8.500.000
5-bis) crediti tributari	1.218.405	928.024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.258	928.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.147	-
5-quater) verso altri	1.464.857	15.515.156
esigibili entro l'esercizio successivo	524.937	15.510.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	939.920	4.683
Totale crediti	58.675.212	58.705.482
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	30/06/2022	30/06/2021
1) depositi bancari e postali	44.162.292	53.236.971
3) danaro e valori in cassa	18.127	117
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>44.180.419</i>	<i>53.237.088</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>102.855.631</i>	<i>111.942.570</i>
D) Ratei e risconti	1.558.817	2.125.125
<i>Totale attivo</i>	<i>326.936.779</i>	<i>389.704.135</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	127.228.435	196.281.681
I - Capitale	15.127.000	15.127.000
III - Riserve di rivalutazione	226.019.423	226.019.423
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	12.768.219	12.768.218
<i>Totale altre riserve</i>	<i>12.768.219</i>	<i>12.768.218</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(57.632.960)	(20.747.273)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(69.053.247)	(36.885.687)
Totale patrimonio netto	127.228.435	196.281.681
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.458.470	14.611.580
4) altri	457.110	655.820
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>9.915.580</i>	<i>15.267.400</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.541	32.586
D) Debiti		
1) obbligazioni	14.159.550	15.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	3.484.800	840.450
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.674.750	14.159.550
4) debiti verso banche	67.153.838	46.706.324
esigibili entro l'esercizio successivo	12.457.055	7.328.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.696.783	39.378.182
7) debiti verso fornitori	16.652.981	13.275.534
esigibili entro l'esercizio successivo	10.947.981	8.860.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.705.000	4.415.081
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.103.479	27.550.000
esigibili entro l'esercizio successivo	26.691.704	8.075.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.411.775	19.475.000

	30/06/2022	30/06/2021
12) debiti tributari	20.160.106	17.024.155
esigibili entro l'esercizio successivo	19.967.184	11.078.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.922	5.945.217
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.297.344	1.823.097
esigibili entro l'esercizio successivo	3.297.344	1.148.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	674.493
14) altri debiti	34.217.473	43.437.245
esigibili entro l'esercizio successivo	17.314.762	41.555.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.902.711	1.881.504
Totale debiti	184.744.771	164.816.355
E) Ratei e risconti	5.013.452	13.306.113
Totale passivo	326.936.779	389.704.135

Conto Economico Ordinario

	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.115.056	108.558
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.046.228	933.387
altri	70.918.956	106.721.934
Totale altri ricavi e proventi	72.965.184	107.655.321
Totale valore della produzione	78.080.240	107.763.879
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.763.664	2.172.505
7) per servizi	18.514.821	19.119.286
8) per godimento di beni di terzi	847.816	575.995
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	39.236.173	47.096.345
b) oneri sociali	2.242.366	2.832.957
c) trattamento di fine rapporto	122.458	115.915
Totale costi per il personale	41.600.997	50.045.217
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	30/06/2022	30/06/2021
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.930.334	56.416.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.103.644	1.101.588
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.522.949	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.311.760	24.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.868.687	57.542.523
12) accantonamenti per rischi	275.818	-
13) altri accantonamenti	-	655.820
14) oneri diversi di gestione	17.515.911	6.090.263
Totale costi della produzione	144.387.714	136.201.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(66.307.474)	(28.437.730)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	10.888
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	121.750	678.465
Totale proventi diversi dai precedenti	121.750	678.465
Totale altri proventi finanziari	121.750	689.353
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.856.187	2.613.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.856.187	2.613.171
17-bis) utili e perdite su cambi	190.341	(184.179)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(5.544.096)	(2.107.997)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(71.851.570)	(30.545.727)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.354.788	-
imposte differite e anticipate	(5.153.111)	6.339.960
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.798.323)	6.339.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(69.053.247)	(36.885.687)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(69.053.247)	(36.885.687)
Imposte sul reddito	(2.798.323)	6.339.960
Interessi passivi/(attivi)	5.544.096	2.107.997
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.929.034)	(26.503.485)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(76.236.508)</i>	<i>(54.941.215)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(5.351.821)	6.965.660
Ammortamenti delle immobilizzazioni	59.033.977	57.518.463
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.930.991	26.502.239
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>63.613.147</i>	<i>90.986.362</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(12.623.361)</i>	<i>36.045.147</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.729.649)	(6.004.274)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	14.473.047	27.945.531
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	566.308	2.682.500
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.292.661)	(6.044.104)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(391.775)	(11.892.844)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.374.730)</i>	<i>6.686.809</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(19.998.091)</i>	<i>42.731.956</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.544.096)	(2.107.997)
(Imposte sul reddito pagate)	2.798.323	(6.339.960)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.745.773)</i>	<i>(8.447.957)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(22.743.864)	34.283.999
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(962.129)	(459.190)
Disinvestimenti	11.063	672.057

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(118.653.558)	(36.169.012)
Disinvestimenti	113.339.452	11.988.575
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(84.056)	
Disinvestimenti	429.360	214.421
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.919.868)	(23.753.149)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.856.184	16.859.519
Accensione finanziamenti	17.591.329	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(840.450)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.607.063	31.859.519
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.056.669)	42.390.369
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	53.236.971	10.844.011
Danaro e valori in cassa	117	2.709
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.237.088	10.846.720
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	44.162.292	53.236.971
Danaro e valori in cassa	18.127	117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	44.180.419	53.237.088

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché la Relazione sulla Gestione, la Nota Integrativa ed il Rendiconto finanziario sono espressi all'unità di Euro, se non diversamente indicato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista, fatto salvo per quelle voci caratteristiche del settore calcio contemplate negli specifici principi contabili già emanati dalla FIGC. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, come nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili i bilanci di diversi esercizi. Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa sono evidenziati sia i prospetti contenenti le informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del Bilancio.

La stagione sportiva oggetto del presente bilancio è stata fortemente condizionata nello svolgimento a causa della pandemia COVID-19. Le Istituzioni, per far fronte a questa emergenza epidemiologica, hanno imposto delle misure restrittive allo scopo di contenerne la diffusione. Il Campionato di Serie A si è svolto principalmente con la possibilità limitata di partecipazione degli spettatori. La possibilità di accesso dei tifosi e la conseguente campagna abbonamenti effettuata a stagione in corso hanno permesso di registrare un incremento dei ricavi da ticketing e abbonamenti rispetto alla stagione precedente in cui erano sostanzialmente azzerati.

Nonostante le voci di costo della produzione risultino diminuite rispetto alla stagione precedente l'impatto dei maggiori ammortamenti, dovuti in larga parte all'operazione di rivalutazione effettuata nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, fa registrare un risultato di perdita per il corrente esercizio.

Si precisa che il presente Bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione Crowe Bompani S.p.a. con sede legale in Milano, come quello dell'esercizio precedente.

Attività svolte

La Vostra società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed altresì di attività connesse e strumentali. Inoltre la Vostra società in via non prevalente potrà:

- compiere operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario;
- promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine;
- svolgere attività editoriale con esclusione di pubblicazione di giornali quotidiani;
- svolgere direttamente l'attività di radio diffusione di programmi e trasmissioni televisive, radiofoniche, sonore, via cavo, via etere, via satellite e online;
- svolgere l'attività di fornitore di servizi di media e audiovisivi, nel rispetto della legislazione e della regolamentazione vigente e delle autorizzazioni all'uso richieste.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Il capitale sociale della Vostra società è posseduto al 100,00% dalla Gesapar S.A. con sede in 92, Rue de Bonnovoie, 1260 Lussemburgo.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, codice civile, si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 30/06/2021 di Gesapar S.A. approvato dall'assemblea degli azionisti in data 31/01/2022:

Stato Patrimoniale	Valori in €
ATTIVO	
Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni finanziarie	17.029.641
Attivo Circolante	

Crediti	0
Crediti di durata residuale inferiore ad un anno	
Crediti di durata residuale superiore ad un anno	
Valori Mobiliari	
Disponibilità liquide	165.648
Totale attivo	17.195.290
PASSIVO	
Patrimonio Netto	
Capitale sociale	9.323.300
Premio di emissione	1.889.305
Riserve	932.330
Acconti su dividendi	0
Risultato a nuovo	4.829.707
Risultato d'esercizio	188.220
Totale patrimonio netto	17.162.862
Debiti	32.427
Debiti di durata residuale inferiore ad un anno	32.427
Debiti di durata residuale superiore ad un anno	0
Totale passivo	17.195.290

Rapporti con controparti non indipendenti

Per le informazioni relative alle controparti non indipendenti, per dare una migliore informazione ai fini della comprensione del bilancio, malgrado le operazioni con dette controparti siano state concluse a normali condizioni di mercato, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Inoltre i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto previsto dalle nuove raccomandazioni contabili approvate dalla FIGC come per esempio la svalutazione dei diritti pluriennali al 30

giugno nel caso di successive cessioni che abbiano generato delle minusvalenze (Raccomandazione contabile n.1).

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I principi generali di redazione del bilancio e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data del bilancio d'esercizio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e dei nuovi principi contabili OIC. In particolare sono stati adottati i nuovi schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificati dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015.

A seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili OIC 15 (Crediti) e OIC 19 (Debiti), che disciplinano, tra l'altro, i criteri per la valutazione dei crediti e dei debiti secondo il metodo del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Per i crediti e i debiti di natura commerciale risulta poco significativo il calcolo dell'effetto del costo ammortizzato ai fini del presente bilancio in quanto hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili eventualmente realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa che ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 127/1991 del 9 aprile 1991 sono state escluse dal consolidamento le controllate al 100% Udinese TV Trading & Energy Srl e Stadium Hospitality Srl poiché, non avendo ancora iniziato l'attività, la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29, e quindi ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza del bilancio.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene in relazione alla sua vita utile, nel rispetto della normativa civilistica. Sono state iscritte, laddove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti. Nei diritti in parola sono altresì ricompresi gli oneri sostenuti in sede di contrattazione per i calciatori svincolati (sentenza Bosman).

Si evidenzia che la revisione delle raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Nazionale Giuoco Calcio avvenuta nel 2008, ha sostanzialmente modificato l'inquadramento giuridico-contabile dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti in questione.

Nel nuovo quadro di riferimento si riconosce che la valutazione di tali diritti, e quindi del relativo ammortamento, deve essere oggetto di uno specifico esame da parte del redattore di bilancio. Più in dettaglio il processo di valutazione deve considerare tutte le variabili, giuridiche ed economiche, sottendenti la determinazione della probabilità che il contratto con il calciatore arrivi alla naturale scadenza.

La certezza della durata contrattuale è venuta meno in seguito all'introduzione nel Regolamento FIFA in materia di trasferimenti internazionali dei calciatori, del concetto di "periodo protetto" e delle disposizioni contenute nell'art. 17 (Conseguenze della risoluzione del contratto senza giusta causa).

Nell'ambito del cosiddetto "periodo protetto" non è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto economico che lo impegna con la Società di calcio, pena severe sanzioni sportive (squalifiche) e pecuniarie.

Per contro, trascorso il "periodo protetto" è consentito al calciatore risolvere unilateralmente il contratto con la società di calcio.

Il combinato disposto delle citate norme comporta che il rapporto contrattuale tra società calcistica e giocatore sia ritenuto protetto per un periodo di due anni, per i giocatori con età superiore a 28 anni al momento della sottoscrizione del contratto economico tra Società e calciatore, ovvero di tre anni, per i giocatori di età inferiore a 28 anni all'atto dell'anzidetta sottoscrizione contrattuale. I periodi contrattuali protetti risultano, pertanto, inferiori alle durate contrattuali normalmente in uso nel settore, in ogni caso mai superiori a 5 anni relativamente ai calciatori professionisti.

L'enunciata incertezza dell'orizzonte temporale di riferimento non può non incidere sulla determinazione del piano di ammortamento dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori alla luce di quanto espressamente previsto dall'art. 2426 Codice Civile, in materia di residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni e del principio di prudenza richiamato dall'art. 2423 bis, comma 1, n. 1.

In quest'ottica, le innovate raccomandazioni contabili, prendendo atto delle profonde modifiche intervenute nello scenario del mercato calcistico, hanno introdotto la possibilità di procedere alla ripartizione in più esercizi del costo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, secondo un piano di ammortamento a quote decrescenti. Ciò comunque in osservanza del principio di prudenza e con l'adozione di un criterio di ammortamento uniforme per tutto il parco calciatori. Ne consegue che una volta adottato il criterio dell'ammortamento decrescente, questo dovrà essere applicato indistintamente a tutti i calciatori, a prescindere dalla durata del vincolo che lega questi ultimi alla Società, come determinata originariamente all'atto della sottoscrizione contrattuale.

Peraltro, il principio contabile nazionale n. 24 (immobilizzazioni immateriali) emanato dall'OIC, da un lato stabilisce che il principio generale di sistematicità dell'ammortamento non implica obbligatoriamente l'uso di piani ad aliquota costante ma, anzi, in considerazione delle specificità di particolari fenomeni economici e nel rispetto del principio della prudenza, porta a ritenere più coerente e corretto l'utilizzo di piani di ammortamento a quote decrescenti; dall'altro lato vieta espressamente (coerentemente al dettato dell'art. 2426 n. 3 del Codice Civile) la possibilità di operare accantonamenti a fondi rischi in vista di potenziali svalutazioni, in quanto tale

pratica porterebbe a costituire delle vere e proprie riserve, in evidente contrasto con i principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, richiedendo espressamente la rettifica del valore delle immobilizzazioni immateriali.

Alla luce di quanto sopra e di quanto espressamente previsto dal principio contabile succitato in materia di limite al valore iscrivibile, l'attenta e prudente valutazione della fattispecie connessa alla durata di utilizzazione certa dei diritti acquisiti ha portato il redattore del bilancio alla formulazione di piani di ammortamento a quote decrescenti.

Tali piani si basano su un criterio di ripartizione del costo sull'intera durata contrattuale, concentrando però la maggior parte dell'ammortamento, e quindi del relativo effetto economico-patrimoniale, nel cosiddetto "periodo protetto", variabile a seconda dell'età del calciatore, in modo uniforme per tutti i contratti di uguale durata.

Tale nuova determinazione dei piani di ammortamento risponde all'esigenza di contenere la possibilità di rilevare in bilancio ingenti minusvalenze come conseguenza della risoluzione anticipata unilaterale dei contratti da parte dei calciatori successivamente al termine del cosiddetto "periodo protetto".

La volontà del redattore di bilancio di coniugare la corretta applicazione del principio di competenza economica nella rilevazione dei costi di esercizio con la puntuale rappresentazione dei fenomeni economici ha indotto a concentrare l'ammortamento, dato il vincolo dell'uniformità, nell'arco degli esercizi ricadenti del "periodo protetto", andando a considerare il maggior termine di 3 anni, in quanto più aderente alle strategie di investimento della società basate sulla selezione ed acquisizione di giovani calciatori.

Tale impostazione dovrebbe consentire, per il futuro, di redigere bilanci di esercizio con una minore incidenza delle minusvalenze attribuibili alla risoluzione unilaterale anticipata dei contratti da parte dei calciatori, rispecchiando quella che è ormai la normale dinamica del mercato calcistico in termini di permanenza dei giocatori presso la medesima società.

Il piano di ammortamento originariamente determinato potrà subire una modifica a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato, rispetto alla naturale scadenza, del contratto economico sottoscritto con il calciatore; in tal caso, all'atto degli effetti del rinnovo contrattuale si terrà conto del valore netto contabile residuo e della nuova durata contrattuale, restando invariate le aliquote di ammortamento stabilite per le singole durate, così come rappresentato nella tabella riportata più avanti.

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, ovvero a quella successiva alla stipula del contratto concordemente stabilita dalle parti, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfert") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "transfert") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare sono iscritti:

a) i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati con il metodo degli ammortamenti decrescenti;

b) le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati con il metodo degli ammortamenti decrescenti.

Le aliquote di ammortamento adottate, relativamente alla categoria dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, differenziate in funzione della durata contrattuale originaria, sono rappresentate nella tabella seguente:

	Durata contrattuale (anni)			
	5	4	3	2
1° anno	33,33%	40,00%	50,00%	66,67%
2° anno	26,67%	30,00%	33,33%	33,33%
3° anno	20,00%	20,00%	16,67%	
4° anno	13,33%	10,00%		
5° anno	6,67%			
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La società, nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. L'importo complessivo della rivalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Dott. Garzelli Claudio, è stato pari a Euro 116.875.488. Si segnala che dopo il 30 giugno 2022 l'unico giocatore oggetto di rivalutazione ancora tesserato per Udinese è Bram Nuytinck.

Capitalizzazione costi del vivaio

I costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile anche se per natura, hanno utilità pluriennale, per scelta non sono stati capitalizzati, ma spesi nella loro globalità nell'esercizio nella quale vengono sostenuti. Questa scelta, già applicata dalla società negli esercizi precedenti, risulta in linea con le nuove previsioni delle Raccomandazioni Contabili della FIGC.

Costi di impianto e ampliamento

Sono costituiti dalle spese sostenute in sede di costituzione, per aumenti di capitale.

In considerazione della loro utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo di bilancio ed ammortizzati in quote costanti in un periodo di cinque esercizi.

L'importo iscritto pari a Euro 6.937 è relativo ai costi sostenuti per l'espletamento delle formalità notarili per l'assemblea straordinaria tenutasi in data 20 aprile 2013. L'importo risulta completamente ammortizzato.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione risultano iscritti costi pluriennali riferiti alla società FWW Srl per Euro 6.539, ammortizzati per Euro 5.885.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software. La società ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. Nell'esercizio 2019/2020 il marchio della Vostra società è stato oggetto di rivalutazione per Euro 62.981.581,56 in relazione alla stima dei ricavi potenziali ad esso correlati e sulla base di una perizia asseverata effettuata dal professore universitario dell'ateneo udinese che aveva già stimato il valore del marchio in occasione della precedente rivalutazione. Si ricorda infatti che il marchio era stato oggetto di una precedente rivalutazione, ex lege 265/2005, avvenuta nell'esercizio 2005/2006 per Euro 22.000.000.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Diritto di Superficie

Sono rappresentate dal costo di acquisto per la costituzione del diritto di superficie sull'area dello "Stadio Friuli", il cui trasferimento è avvenuto in data 29 marzo 2013 con Atto Notaio Lucia Peresson n. rep. 22898 e racc. n. 10080. Trattasi di un diritto reale della durata di 99 anni, e quindi a tempo determinato, il cui trattamento contabile deriva dall'applicazione del Documento n. 16 dell'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo successivo "Altre Immobilizzazioni" con riferimento al Principio OIC 24. Risulta capitalizzato per l'importo complessivo di Euro 4.044.688, come suggerito dal documento n. 16, anche se il corrispettivo sarà regolato in quote costanti annuali, per tutta la durata del diritto reale di superficie. L'importo è al netto delle quote di ammortamento calcolate su una durata di 99 anni.

Si è optato per un calcolo dell'ammortamento puntuale, sulla base dei giorni di durata.

Library Rai

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisto della Teca Storica della Rai relativa alla squadra Udinese Calcio. Lo scopo dell'acquisizione di tutto il materiale storico della squadra in mano alla RAI è la creazione di un proprio archivio comprensivo di tutto il materiale audio-visivo prodotto in passato e in futuro, l'aumento delle capacità di controllo dell'utilizzo del proprio materiale audio-visivo, l'eliminazione del rischio di contenziosi legali e la possibilità di sfruttamento economico della library storica.

Iscritto per Euro 10.500.000, risulta completamente ammortizzato.

Altre Immobilizzazioni

Trattasi delle spese sostenute per la ristrutturazione dello Stadio Friuli, regolate nel principio contabile OIC n. 24. In virtù del combinato disposto dei paragrafi 50 (Beni immateriali) e 9 (Concessioni: diritto di superficie), del sopradetto principio, non possono essere classificabili come fabbricati, in quanto alla scadenza dei 99 anni, come precisato dall'atto del notaio Peresson, il diritto di superficie si estinguerà e gli immobili torneranno in piena proprietà del Comune.

La corretta natura per come detto è quella della proprietà superficaria e pertanto certamente immobilizzazione immateriale.

Nella redazione del bilancio si è optato per il metodo degli ammortamenti decrescenti. Secondo quanto successivamente enunciato nel paragrafo 60 (pag. 13): "le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione". Nel medesimo principio inoltre si afferma al paragrafo 62 (pag. 14) che: "La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che è funzionale alla correlazione con i benefici attesi. Oltre all'utilizzo di piani di ammortamento a quote costanti, è ammesso anche l'utilizzo di piani a quote decrescenti, oppure parametrati ad altre variabili quantitative."

Inoltre al paragrafo 63 (pag. 14) si afferma che si applica il metodo a quote decrescenti quando l'immobilizzazione è maggiormente sfruttata nella prima parte della vita utile.

Non è invece ammesso l'utilizzo dei metodi di ammortamento a quote crescenti poiché in contrasto con il principio della prudenza.

Nella Relazione ministeriale al decreto legislativo 1991 n. 127 (attuazione IV e VII direttiva CEE in materia societaria e di bilancio) viene evidenziato che l'avverbio "sistematicamente" significa effettuati in conformità a piani. Rispetto al caso specifico della ristrutturazione Stadio, dal punto di vista civilistico si può affermare che: l'ammortamento deve essere esteso su tutti i 99 anni, periodo nel quale contrattualmente il bene immateriale è in essere.

Nella Circolare Agenzia delle Entrate n. 37/E del 20 dicembre 2013, viene addirittura affermato che l'utilizzo del metodo a quote decrescenti in talune circostanze può essere più coerente con il principio della prudenza, rispetto al metodo a quote costanti.

La società, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà di rivalutazione prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020). L'importo complessivo della rivalutazione dello Stadio, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dallo Studio Patat & Tuti, è stato pari a Euro 49.334.547.

A seguito della rivalutazione effettuata la società ha provveduto a effettuare la valutazione del più corretto sistema di ammortamento del valore risultante dal bilancio al 30/06/2020. Fino all'esercizio precedente la rivalutazione, la società, aveva applicato un piano di ammortamento, sviluppato secondo un metodo aritmetico, che prevedeva l'ammortamento del 95% del bene immateriale ammortizzato per quote decrescenti, sui primi 7 anni, mentre il restante 5% veniva suddiviso in quote costanti nei restanti anni (dall'8° al 94° anno). A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la società ha predisposto un nuovo piano di ammortamento sviluppato in base alle previsioni di effettivo utilizzo dell'impianto, anche a seguito delle limitazioni imposte dalle autorità rispetto al numero di spettatori consentiti. Per maggiori dettagli rispetto a tale scelta si rimanda a quanto ampiamente descritto nella relazione sulla gestione.

Di seguito si riporta il piano di ammortamento:

Ammortamento Stadio		
1° anno		2,79%
2° anno		5,59%
3° anno		8,38%
4° anno		19,56%
5° anno		16,76%
6° anno		13,97%
7° anno		11,18%
8° anno		8,38%
9° anno		5,59%
10° anno		2,79%
11° - 91° anno	(quota annua del 0,06%)	5,00%
Totale		100,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente aumentato, per alcune di esse, dall'applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria ed economica, come indicato nel paragrafo 74 del Principio contabile OIC 16.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

I coefficienti di ammortamento utilizzati ricalcano quelli indicati dal D.M. 31.12.1988 per il gruppo XX "Servizi culturali, sportivi e ricreativi". Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo

sistematico e costante; i beni di valore inferiore ai 516,46 Euro sono stati interamente spesi; i coefficienti di cui sopra sono stati ritenuti rappresentativi della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Si attesta che in questo esercizio non sono state effettuate rivalutazioni dei beni.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Impianti sportivi	10,00%
Impianti audio e proiezione	19,00%
Altri impianti e macchinari	19,00%
Attrezzatura sportiva	15,50%
Attrezzatura sanitaria	15,50%
Attrezzatura varia	19,00%
Attrezzatura diversa	15,50%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Altri beni materiali	20,00%
Attrezzatura video/tv/registrazioni	19,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi	20,00%

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio di sostenimento se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa.

La società, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha usufruito della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in materia di rivalutazioni di beni d'impresa. L'importo complessivo della rivalutazione dei complessi industriali, calcolata sulla base delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Geom. Marco Colautti, è stato pari a Euro 3.818.098.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni di modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata.

Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

Crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di stato sono valutate al "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio secondo il dettato del paragrafo 16 del Principio contabile OIC 13: "i beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito" e vengono successivamente valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal paragrafo 40 del medesimo principio contabile nell'interpretazione dell'articolo n. 2426 comma 9 del codice civile.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti di durata residua inferiore ai 12 mesi sono valutati in base al valore di presumibile realizzo di cui si è tenuto conto operando opportune svalutazioni dei crediti di dubbia esigibilità.

I crediti di durata residua superiore ai 12 mesi sono valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, salvo che tale effetto risulti irrilevante ai fini della rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ovvero al valore di realizzo eventualmente desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rilevano le imposte sulla fiscalità differita della Vostra società, nonché gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi ancorché incerti nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, relativi al contenzioso in essere di natura civilistica e tributaria. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività possibile o probabile, nel caso della determinazione di un importo la cui stima viene giudicata non attendibile e pertanto con un'indicazione in termini quantitativi che potrebbe risultare fuorviante per gli "users" del bilancio, sono indicati nella nota di commento ai fondi.

Nella redazione del bilancio si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Per quanto concerne le indennità di fine carriera dei giocatori ed allenatori le relative quote sono versate all'apposito fondo istituito con la L. 23.3.81 n.91.

Debiti

I debiti di durata residua inferiore ai 12 mesi sono iscritti per il loro valore nominale.

I debiti di durata residua superiore ai 12 mesi sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato" tenendo conto del fattore temporale.

I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Riconoscimento di costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti televisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); i costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori

Le plusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono classificate negli altri ricavi e proventi, mentre le minusvalenze da alienazione dei diritti alle prestazioni dei calciatori negli oneri diversi di gestione. Gli effetti economici derivanti dalla vendita dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono stati contabilizzati sulla base della data di ratifica dei contratti da parte della Lega Nazionale Professionisti. Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione. In base a quanto previsto dalle nuove Raccomandazioni contabili della FIGC, emanate nel 2021, i valori dei diritti pluriennali sono adeguati mediante svalutazione nel caso in cui siano stati oggetto di trasferimento nelle sessioni di mercato successive alla chiusura dell'esercizio ed abbiano originato delle minusvalenze (Raccomandazione contabile n. 1).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è stata operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate vengono rilevate ad ogni esercizio ed in ossequio al principio contabile n. 25 "Imposte" dell'OIC, paragrafo 34.

Le passività per imposte differite vengono contabilizzate alla voce B.2 del passivo "Fondo per imposte". Inoltre in ossequio ai principi contabili i crediti derivanti da imposte anticipate sono stati contabilizzati a parziale storno dei debiti per imposte differite.



Attivo

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Nella parte che segue vengono analizzate le singole poste dell'attivo patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30/06/2022 risulta sottoscritto e versato l'intero capitale sociale di Euro 15.127.000. Non risultano quindi crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 199.928.957.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	654	1.962	(1.308)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.494.261	67.888.282	(3.394.022)
Immobilizzazioni in corso e acconti	39.818.878	0	39.818.878
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	36.342.294	124.051.702	(87.709.408)
Altre immobilizzazioni immateriali	59.272.870	60.603.238	(1.330.368)
Totale	199.928.957	252.545.184	(52.616.227)

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.476	68.237.259	0	265.515.659	333.766.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.515	348.976	0	80.860.720	81.221.210
Valore di bilancio	1.961	67.888.283	0	184.654.940	252.545.184

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	8.156	90.290.536	28.354.866	118.653.558
Riclassificazioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	50.471.658	120.873.449	171.345.107
Utilizz. Fondo ammortamento	0	0	0	58.005.655	58.005.655
Ammortamento dell'esercizio	1308	3.402.178	0	54.526.848	57.930.334
Totale variazioni	-1.308	-3.394.022	39.818.878	-205.051.086	-168.627.537
Valore di fine esercizio					
Costo	13.476	68.245.414	39.818.878	172.997.077	281.074.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.822	3.751.154	0	77.381.913	81.145.889
Valore di bilancio	654	64.494.261	39.818.878	95.615.164	199.928.957

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 21.354.358, gli ammortamenti dell'esercizio risultano essere pari ad Euro 1.103.644.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Terreni e fabbricati	19.393.768	19.931.541	(537.772)
Impianti e macchinario	806.492	488.344	318.147
Attrezzature industriali e commerciali	683.765	508.669	175.096
Altri beni materiali	470.333	578.382	(108.049)
Totale	21.354.358	21.506.936	(152.577)

Nella tabella seguente sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.417.188	2.705.445	6.502.567	31.625.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.485.647	2.217.101	5.415.515	10.118.263
Valore di bilancio	19.931.541	488.344	1.087.051	21.506.936

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	0	480.454	481.675	962.128
Riclassificazioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	49.917	49.917
Utilizz. Fondo ammortamento	0	0	38.854	38.854
Ammortamento dell'esercizio	537.772	162.306	403.565	1.103.644
Totale variazioni	-537.772	318.147	28.192	-191.433
Valore di fine esercizio				
Costo	22.417.188	3.185.899	6.934.324	32.537.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.023.419	2.379.408	5.780.226	11.183.053
Valore di bilancio	19.393.769	806.491	1.154.098	21.354.358

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Terreni e fabbricati

Si riferisce a dei terreni da gioco siti in via A. e A. Candolini a Udine, utilizzati come campi di sfogo e di allenamento, Capitalizzati per Euro 196.519 e ad alcuni terreni, immobili e costruzioni leggere acquisiti a seguito della fusione per incorporazione della società FWW Srl, per un valore netto totale pari a Euro 19.393.768.

Nell'esercizio 2019/20 alcuni fabbricati industriali sono stati oggetto di rivalutazione, per l'importo complessivo pari a Euro 3.818.098, sulla base della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) e delle risultanze della perizia valutativa predisposta dal Geom. Marco Colautti.

I fabbricati e le costruzioni leggere sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio per Euro 537.772,37, i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Impianti sportivi

Il saldo è formato da costi per interventi di recinzione del campo da gioco e da importanti interventi di ammodernamento e ristrutturazione della struttura sportiva di via A. e A. Candolini, utilizzata dalla Prima squadra e dalle squadre del settore giovanile come campo di allenamento. Nel periodo si è provveduto ad acquisire nuovi impianti per Euro 400.000. Il coefficiente di ammortamento applicato è pari al 10% annuale.

Impianti audio e proiezioni

Trattasi prevalentemente di interventi di impiantistica per la realizzazione di impianti di amplificazione dello stadio realizzati nell'esercizio 94/95, nonché nuove apparecchiature per le trasmissioni televisive e per la sala stampa. Nel periodo non si è provveduto ad acquisire nuovi impianti. Il coefficiente di ammortamento applicato è pari al 19% annuale.

Altri impianti e macchinari

Trattasi di interventi per la realizzazione di un sistema di antifurto, di un impianto di irrigazione nel campo di via Candolini, di vari macchinari, compresi tre trattorini e un arieggiatore per la manutenzione dei campi di gioco. Nel periodo si è provveduto ad acquisire nuovi impianti per Euro 80.454 principalmente dei fari per l'illuminazione della parte esterna dello stadio e al sistema di riscaldamento. A seguito della fusione per incorporazione della FWW Srl, erano stati inoltre acquisiti altri impianti generici totalmente ammortizzati per Euro 378.231.

Il coefficiente di ammortamento applicato è del 19% annuale.

Attrezzatura sportiva e specifica

Trattasi di attrezzatura varia utilizzata dai tecnici e preparatori atletici durante gli allenamenti delle squadre. L'incremento dell'esercizio per l'acquisto di attrezzature di allenamento è stato pari a Euro 34.520. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 15,5% annuale mentre per l'attrezzatura specifica il 10,00% annuale.

Attrezzatura sanitaria

Trattasi di attrezzature utilizzate dai calciatori per la riabilitazione motoria. L'incremento dell'esercizio per l'acquisto di attrezzature sanitarie è stato di EUR 72.797 dovuto principalmente all'acquisto di un nuovo densitometro. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 15,50% annuale.

Attrezzatura varia

Trattasi di attrezzature per le attività di manutenzione dei campi di gioco e di allenamento. Non si registra alcuna movimentazione nell'esercizio. I cespiti risultano totalmente ammortizzati.

Attrezzatura diversa

Trattasi di attrezzature varie per la lavanderia e per le attività di manutenzione dei campi di gioco e di allenamento, delle pompe di calore per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento, nonché un sistema di contabilizzazione dell'energia dello Stadio e della sede. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 217.175, relativo prevalentemente all'acquisto di attrezzatura agricola e dei lettori/tornelli per l'accesso allo stadio. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 15,50% annuale.

Mobili e arredi sede e macchine ordinarie d'ufficio

Trattasi di mobili e arredi presso gli spogliatoi dello Stadio Friuli, mobili e arredi presso la sede, di poltrone per la sala relax e di altri mobili e arredi. L'incremento dell'esercizio è stato pari a circa Euro 19.087. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 12% annuale.

Macchine elettroniche ufficio

Trattasi di terminali, computer e stampanti. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 67.893, che si riferisce all'acquisto di diversi computer e relativi accessori. Il coefficiente di ammortamento applicato è del 20% annuale.

Altri beni materiali

Trattasi di materiale vario utilizzato negli anni e non specificamente classificabile. Non si registra alcuna movimentazione nell'esercizio. I cespiti risultano completamente ammortizzati.

Attrezzatura video/tv/registrazioni

Trattasi di apparecchiature per la visione e registrazione di gare calcistiche di tutto il mondo, e per l'acquisto di un sistema di telecamere per il monitoraggio degli allenamenti, oltre che una serie di attrezzature a servizio del canale tematico Udinese Tv. L'incremento dell'esercizio è stato pari a Euro 30.203. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 19% annuale.

Autovetture

Trattasi di autovetture di proprietà. Nel corso dell'esercizio c'è stato un decremento pari a Euro 9.917 per la cessione di una autovettura. L'aliquota di ammortamento applicata risulta del 25% annuale.

Automezzi

Non risulta esserci alcun automezzo di proprietà a fine esercizio.

Telefonia

Trattasi di costi per telefonia mobile pari a Euro 1.049, completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 1.239.016 e sono rappresentate nella tabella seguente.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	165.000	165.000	0
Partecipazioni in altre imprese	313	313	0
Crediti verso altri (Immobilizz.)	133.950	479.460	(345.510)
Altri Titoli	939.753	939.547	206
Totale	1.239.016	1.584.320	(345.304)

Nella tabella seguente sono analizzati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	165.000	313	479.460	939.547	1.584.320
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	165.000	313	479.460	939.547	1.584.320
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni e diff. di valutazione	0	0	83.850	206	84.056
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	18.597	0	18.597
Svalutazioni	0	0	410.763	0	410.763
Totale variazioni	0	0	-345.510	206	-345.304
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	165.000	313	133.950	939.753	1.239.016

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi delle partecipazioni nelle due controllate al 100% Udinese TV Trading & Energy Srl e Stadium Hospitality Srl.

Partecipazioni in altre imprese

Il valore a fine esercizio di Euro 313 si riferisce alle azioni detenute presso la Banca di Manzano.

Altri Titoli

Trattasi di CCT acquistati il 15/11/2016 della durata dal 15/08/16 al 15/02/2024 del valore nominale di Euro 840.000, acquistati al prezzo di Euro 99,45 (costo di acquisto Euro 835.380) che sono stati valutati con il criterio del "costo ammortizzato" tenuto conto del fattore temporale e di titoli obbligazionari, pari a Euro 100.105.

I crediti immobilizzati dell'importo complessivo di Euro 133.950, sono tutti esigibili oltre l'esercizio.

Sono costituiti da:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Accantonamento Fallimento Soficon	50.000	460.763	(410.763)
Altri crediti (Immobilizz.)	83.950	18.697	65.253
Totale	133.950	479.460	(345.510)

Di seguito sono elencate le informazioni sulle singole voci.

Accantonamento fallimento SOFICON

In seguito alla sentenza, non definitiva, del Giudice Delegato al fallimento Soficon Srl, si era provveduto ad iscrivere il valore di Euro 460.763 pari al valore dei titoli ceduti da Gianpaolo Pozzo, come accantonamento al fallimento Soficon Srl. Tale importo è custodito in un libretto presso la Cassa di Risparmio di Firenze aperto per il fallimento Soficon Srl. Il valore è stato oggetto di svalutazione in base al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del procedimento.

Altri crediti immobilizzati

Trattasi di depositi a titolo cauzionale e depositi per utenze.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. Si precisa che il metodo del "costo ammortizzato" con adeguamento al fattore temporale è stato utilizzato, in ottemperanza a quanto stabilito nell'OIC n. 15, solo ai crediti di durata maggiore ai 12 mesi, e per quanto riguarda i crediti, il valore del presumibile realizzo, cioè a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente all'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Non si rilevano rimanenze finali di merci in quanto già da alcune stagioni la società ha delegato l'attività di vendita del merchandising ufficiale della società.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, ed ammontanti complessivamente a Euro 58.675.212, dei quali Euro 30.158.502 esigibili oltre l'esercizio successivo, risultano così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Crediti verso clienti	2.739.299	4.760.716	(2.021.417)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.749.419	8.834.861	(85.442)
Crediti tributari	1.218.405	928.024	290.382
Crediti verso altri	1.464.857	15.515.156	(14.050.300)
Crediti v/enti settore specifico	44.503.232	28.666.725	15.836.507
Totale	58.675.212	58.705.482	(30.270)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, dell'importo complessivo di Euro 2.739.299, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Crediti v/altri clienti	3.917.087	4.831.902	(914.816)
Fondo svalutazione crediti	(1.177.787)	(71.186)	(1.106.601)
Totale	2.739.299	4.760.716	(2.021.417)

La variazione del "Fondo svalutazione crediti" è dovuto all'utilizzo di congrue precedenti svalutazioni di crediti verso clienti commerciali ed all'accantonamento per importi di dubbio realizzo.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Fondo svalutazione a inizio esercizio	71.186	53.372	17.814
Utilizzi nell'esercizio	(40.159)	(6.246)	(33.913)
Acc.ti sval. crediti v/clienti	1.146.760	24.060	1.122.701
Fondo svalutazione a fine esercizio	1.177.787	71.186	1.106.601

Crediti verso enti settore specifico

Al 30 giugno 2022 ammontano rispettivamente ad Euro 44.503.232 (inseriti nella voce crediti verso clienti), di cui Euro 20.713.435 esigibili oltre l'esercizio successivo, a cui devono essere sommati i crediti verso il Watford FC (inseriti nella voce crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di cui si dirà in seguito) per Euro 8.749.419, per complessivi Euro 53.252.615, di cui Euro 29.213.435 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Crediti v/enti settore specifico	45.668.232	28.666.725	17.001.507
Fondo svalutazione crediti (enti sett. Specifico)	(1.165.000)	0	(1.165.000)
Totale	44.503.232	28.666.725	15.836.507

Il fondo svalutazione crediti risulta stanziato per quei crediti di dubbio realizzo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi dei crediti verso il Watford FC, che ammontano a complessivi Euro 8.749.419, di cui Euro 8.500.000 esigibili oltre l'esercizio successivo. Tali crediti sono principalmente dovuti alla cessione del giocatore Ignacio Pussetto avvenuta nella sessione di mercato invernale della stagione 2019/20.

Crediti tributari

I crediti tributari, dell'importo complessivo di Euro 1.218.405, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nella tabella seguente.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Erario c/liquidazione IVA (Credito)	289.678	0	289.678
Credito IRES e IRES da IRAP a rimborso	535.020	535.020	0
Credito IRES	206.765	198.201	8.564
Altri crediti tributari	179.830	157.993	21.837
Ritenute subite	7.112	36.810	(29.698)
Totale	1.218.405	928.024	290.382

Crediti verso altri

I crediti verso altri, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono così costituiti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Crediti v/LNP	2.486	1.554	932
Altri crediti	1.462.371	15.513.602	(14.051.231)
Totale	1.464.857	15.515.156	(14.050.300)

La voce "Altri crediti" accoglie principalmente il credito verso fornitori per acconti e il credito verso i propri dipendenti per prestiti erogati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e così composte:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	44.162.292	53.236.971	(9.074.680)
Denaro e valori in cassa	18.127	117	18.010
Totale	44.180.419	53.237.088	(9.056.669)

Depositi bancari e postali

La voce accoglie il saldo attivo dei depositi bancari della Società al 30.06.2022.

Denaro e valori di cassa

Rappresenta la liquidità esistente nelle casse sociali al 30.06.2022.

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ratei attivi	1.356	1.356	0
Risconti attivi	1.557.461	2.123.769	(566.308)
Totale	1.558.817	2.125.125	(566.308)

I ratei attivi misurano proventi la cui competenza è dell'esercizio ma la cui manifestazione finanziaria avviene successivamente alla chiusura dell'esercizio; sono legati alla quota maturata di interessi attivi sui titoli obbligazionari detenuti dalla società;

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Si precisa che tutti i ratei attivi, così come i risconti evidenziati, sono di durata non superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito vengono dettagliate le singole poste costituenti il medesimo.

Capitale sociale

L'analisi delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è esposta in apposita tabella.

Oltre alle informazioni già espressamente previste dalla legislazione previgente, il nuovo n.7 *bis* dell'art. 2427 del Codice Civile prevede che le voci di Patrimonio Netto debbano essere analiticamente indicate, con specificazione dell'origine (riserve di capitale o riserve di utili), della possibilità di utilizzo e distribuzione (regime giuridico civile e fiscale delle singole poste ed eventuale vincolo a specifici impieghi deliberato dall'organo assembleare), nonché della loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi.

Il capitale è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 15.127 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna per un valore nominale complessivo di Euro 15.127.000.

Si ricorda che con Verbale di Assemblea Straordinaria del 20 aprile 2013 redatto dal Notaio Lucia Peresson è stato sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale Sociale pari a Euro 9.927.000. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto dal Socio Gesapar S.A., attuale socio unico della società.

Riserve

L'operazione di fusione per incorporazione della società Fww S.r.l. effettuata nell'esercizio chiuso il 30 giugno 2019, senza aumento di capitale sociale, controllata al 100% dallo stesso socio di Udinese Calcio Spa, ha comportato l'iscrizione tra le altre riserve dell'avanzo di fusione per un importo pari a Euro 12.768.217.

La società, nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020, ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020), ha rivalutato alcuni beni d'impresa registrando in contropartita una riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%, per l'importo di Euro 226.019.423.

In data 26 gennaio 2022 l'assemblea dei soci ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione, di portare a nuovo la perdita dell'esercizio 2020/2021 pari a Euro 36.885.687.

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2021/2022 si è chiuso con una perdita d'esercizio dopo le imposte correnti e differite di Euro 69.474.762 che corrisponde al saldo del Conto Economico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.127.000	-	-	15.127.000
Riserve di rivalutazione	226.019.423	-	-	226.019.423
Varie altre riserve	12.768.218	1	-	12.768.219
Totale altre riserve	12.768.218	1	-	12.768.219
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.747.273)	(36.885.687)	-	(57.632.960)
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.885.687)	36.885.687	(69.053.247)	(69.053.247)
Totale	196.281.681	1	(69.053.247)	127.228.435

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.127.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	226.019.423	Capitale	B	-
Varie altre riserve	12.768.219	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	12.768.219	Utili	A;B;C	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(57.632.960)	Capitale		-
Totale	196.281.682			-
Quota non distribuibile				196.281.682
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi e risultano così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Fondo per imposte, anche differite	9.458.470	14.611.580	(5.153.111)
Altri fondi	457.110	655.820	(198.710)
Totale	9.915.580	15.267.400	(5.351.820)

Fondo per imposte differite e contenzioso

Sono qui esposte le somme accantonate in relazione agli oneri futuri per imposte sui redditi e ai rischi ed oneri derivanti dal contenzioso fiscale, così ripartiti:

Valori in €	30/06/2022	Utilizzi	Incrementi	30/06/2021
Fondo per imposte anche differite	9.458.470	10.257.080	5.103.969	14.611.580
Totale	9.458.470	10.257.080	5.103.969	14.611.580

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite risulta stanziato in relazione alla scelta, effettuata dalla società, di procedere alla tassazione rateizzata delle plusvalenze realizzate in sede di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ed alla sospensione dell'ammortamento di alcuni asset immobilizzati secondo quanto previsto dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto agosto", art. 60, comma 7-quater e quindi dal relativo stanziamento nelle imposte differite passive; inoltre, come previsto dal Principio OIC n. 25 "imposte" paragrafo 34, i crediti per imposte anticipate connessi a differenze temporanee deducibili sono stati portati a compensazione dei debiti per imposte differite. Le imposte sono state conteggiate all'aliquota IRES del 24% e all'aliquota IRAP del 3,9%. In particolare si precisa che le future quote di plusvalenze tassabili originano debiti per imposte differite pari a Euro 7.377.732 già accantonate negli esercizi precedenti), la sospensione degli ammortamenti genera debiti per imposte differite pari a Euro 3.323.708 e le differenze temporanee deducibili, crediti per imposte anticipate, sono pari a Euro 1.242.971.

Contenziosi fiscali

Istanze di rimborso IREG/IRES e IRAP relative ai periodi di imposta 2002/2003 e 2003/2004 e IVA relativa ai periodi di imposta 2003/2004

La verifica fiscale (programma annuale 2007) conclusa con la notifica di un PVC datato 09.07.2009 e con conseguenti sei atti di accertamento notificati in data 15 dicembre 2009, si è chiusa con la firma del verbale in data 29 novembre 2010 ed il riconoscimento da parte della società di somme dovute pari a Euro 4.405.223,60, importo conciliato per il quale è stata richiesta ed ottenuta la rateizzazione in 12 rate trimestrali a partire dal 6 dicembre 2010, tutte regolarmente pagate. A seguito dell'archiviazione del procedimento penale pendente, collegato agli accertamenti di cui sopra in data 12.03.2013, è stata presentata istanza di rimborso per le prime 10 rate versate. In data 22.05.2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società il provvedimento di diniego,

avverso il quale in data 19.07.2013 è stato presentato ricorso, nel quale è stato chiesto il rimborso della somma di Euro 1.879.422,96.

Il 17.03.2015 si è tenuta l'udienza di trattazione presso la CTP di Udine, e successivamente, in data 31.03.2015, è stata depositata la sentenza n. 113/01/15 che ha respinto il ricorso. In data 15.04.2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società la sentenza, avverso la quale è stato presentato appello presso la CTR di Trieste. In data 16.02.2017 la società ha proposto controricorso in Cassazione.

In data 27.11.2014 è stata presentata istanza di rimborso anche per le ultime due rate, per un importo complessivo di Euro 753.491,13. Essendo trascorsi i 90 giorni di silenzio-rifiuto, il 02.04.2015 è stato depositato ricorso presso la D.P. di Udine ed in seguito presso la CTP di Udine. A seguito dell'udienza di trattazione tenutasi in data 13.10.2015 presso la CTP di Udine è stata depositata la Sentenza n. 351/2015; nella stessa la commissione ha respinto i ricorsi riuniti. Avverso tale sentenza la società ha depositato ricorso alla DP di Udine in data 11.01.2016 e successivamente il 25.02.2016 la stessa DP ha depositato presso la CTR di Trieste l'atto di controdeduzioni e ricorso incidentale, e successivamente, in data 23.06.16 ha depositato l'istanza di sospensione del giudizio in attesa della sentenza sul connesso procedimento relativo alle prime dieci rate, pendente in Cassazione.

In data 29.09.2020, l'Udinese ha notificato all'Agenzia delle Entrate la sentenza della CTR di Trieste n. 187/10/2016. Con istanza ex art. 62 bis del D. lgs. 546/92, notificata alla società il 21.12.2020, l'Agenzia ha richiesto alla CTR la sospensione dell'esecutività della sentenza. La Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'istanza di sospensione in argomento. La società ha incassato un importo totale pari a Euro 2.105.062,00 (rimborso spese procedimento escluse).

Istanze di rimborso IRES e IRAP relative ai periodi di imposta dal 2004/2005 al 2007/2008

In data 14 dicembre 2010, sempre nell'ambito del procedimento penale 9674/04 è stato notificato alla società un ulteriore PVC, riguardante le imposte dirette (IRPEG e IRAP) relative alle annualità dal 2001/2002 al 2008/2009. In data 06.06.2011 sono stati notificati otto atti di accertamento. Con la firma dell'Atto di Adesione di data 14 dicembre 2011 sono stati definiti gli importi dovuti per un importo complessivo di Euro 5.565.979,11, così suddivisi: anno 2004 Euro 982.335,02, anno 2005 Euro 942.842,33, anno 2006 Euro 1.854.611,52 e Euro 1.786.190,24 per l'anno 2007.

Si è convenuto di versare l'importo relativo all'anno 2004 in un'unica soluzione e di rateizzare in 12 rate trimestrali a partire dal 29 dicembre 2011 le rimanenti tre annualità; tutti i pagamenti sono stati regolarmente effettuati. Anche in relazione a tale PVC in data 30.09.2013 è stata presentata istanza di rimborso per un importo di Euro 3.073.999,62, corrispondenti alle prime otto rate versate alla data di presentazione del ricorso. In data 4.12.2014 sono state presentate istanze di rimborso sia per l'importo di Euro 982.333,02 (per l'annualità 2004-2005), sia per l'importo di Euro 1.551.473,61 (per le annualità 2005-2006; 2006-2007 e 2007-2008).

Avverso il diniego è stato presentato ricorso che è stato discusso in CTP in data 09.06.2015. Il 09.07.2015 è stata depositata la sentenza n. 249/01/15 con la quale la Commissione ha respinto il ricorso. In data 28.08.2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società la sentenza. In data 30.10.2015 è stato notificato il ricorso in appello alla DP di Udine ed in data 27.11.2016 è avvenuto il deposito presso la CTR di Trieste. Attualmente si rimane in attesa della sentenza sull'analogo procedimento relativo ai periodi di imposta 2002/2003 e 2003/2004, pendente in Cassazione.

E' stata inoltre predisposta e notificata in data 04.12.2014 l'istanza di rimborso per le restanti 4 rate, non ancora versate all'epoca di presentazione della prima istanza, per un totale pari a Euro 1.567.460,82. Essendo trascorsi i 90 giorni di silenzio-rifiuto, il 02.04.2015 è stato depositato ricorso presso la D.P. di Udine ed in seguito presso la CTP di Udine. A seguito dell'udienza di trattazione tenutasi in data 13.10.2015 presso la CTP di Udine è stata depositata la Sentenza n. 351/2015; nella stessa la commissione ha respinto i ricorsi riuniti. Avverso tale sentenza la società ha depositato ricorso alla DP di Udine in data 11.01.2016 e successivamente il 25.02.2016 la stessa DP ha depositato presso la CTR di Trieste l'atto di controdeduzioni e ricorso incidentale, e successivamente, in data 23.06.16 ha depositato l'istanza di sospensione del giudizio in attesa della sentenza sul connesso procedimento relativo alle prime dieci rate, pendente in Cassazione.

Istanze di rimborso per IRAP (versata in relazione alle plusvalenze da cessione calciatori) relative ai periodi di imposta 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008

In data 31.05.2010 è stata presentata istanza di rimborso Irap su plusvalenze realizzate per la cessione del contratto di prestazione sportiva dei calciatori per gli anni d'imposta 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008 per il valore complessivo di Euro 1.214.533. Avverso il silenzio rifiuto, è stato presentato ricorso relativamente all'anno di imposta 2005-2006 in cui si chiede il rimborso di Euro 29.463; in attesa dell'esito sono stati predisposti i ricorsi relativi alle altre annualità per la cifra complessiva di Euro 1.185.071, la cui scadenza era nel 2020.

L'udienza di trattazione si è tenuta il 18.11.2014. In data 09.12.2014 è stata depositata la sentenza n. 544/01/14 che ha respinto il ricorso. In data 29.04.2015 è stato depositato appello in CTR di Trieste; successivamente è stata depositata la sentenza n. 30/2016, che respinge l'appello della società. La società ha presentato ricorso in Cassazione nei termini, la D.P.A.E. di Udine ha replicato con contro ricorso in Cassazione.

In attesa dell'esito sono stati predisposti i ricorsi relativi alle altre annualità, 2006-07 e 2007-08 per la cifra complessiva di Euro 1.185.071, la cui scadenza era nel 2020. Il ricorso è stato respinto e attualmente la società ha impugnato la sentenza.

Avviso di liquidazione Imposte Ipotecaria e Catastale 2013

In data 03.06.2014 è stato notificato avviso di liquidazione delle imposte ed irrogazione delle sanzioni di data 22.05.2014, dell'importo complessivo di Euro 863.521,50, con cui viene contestato il conteggio ed il versamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali a seguito dell'atto stipulato in data 29.03.2013 rep. n. 22898 dal Notaio Lucia Peresson, di acquisizione del diritto di superficie dello Stadio Friuli.

Avverso tale avviso è stato presentato ricorso dalla società dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Udine in data 15.09.2014. In tale sede si vuol rappresentare l'infondatezza della pretesa essendo il corrispettivo pattuito dalle parti per l'intera durata del diritto di superficie dell'importo di Euro 4.455.000,00 (e su tale importo sono state correttamente calcolate le imposte di registro, ipotecarie e catastali), mentre le restanti somme di Euro 21.587.611,17, sulle quali l'agenzia avanza le sue pretese, rappresentano il controvalore di opere future, e quindi solo una mera potenzialità economica derivante dalla futura ristrutturazione.

La D.P.A.E. di Udine, in data 30 ottobre 2014, presentava le proprie controdeduzioni chiedendo alla C.T. Provinciale di Udine di confermare la legittimità del proprio operato. La società in data 04.04.2017 ha proposto appello avverso la citata sentenza di primo grado difronte alla C.T.R. del Friuli Venezia Giulia.

La C.T.R ha respinto il ricorso e pertanto la società, nei primi mesi del 2019, ha aderito al nuovo istituto della "pace fiscale" e sta regolarmente versando le rate previste.

Avviso di Accertamento TARI Prot. PG/U 0018298/19

In data 10 dicembre 2019 è stato notificato alla società un avviso di accertamento relativo alla TARI per gli anni dal 2014 al 2019, per Euro 132.148, Prot. PG/U 0018298/19. Contro tale provvedimento la società ha presentato il ricorso notificandolo al Comune di Udine in data 8 febbraio 2020.

L'Agenzia il 30 aprile 2021 ha annullato in autotutela tutti gli avvisi di accertamento emessi e ha provveduto a riemetterli il 4 maggio 2021 per gli anni dal 2015 al 2019, escludendo pertanto l'anno 2014, per un importo totale pari a Euro 398.874. La società ha impugnato tutti gli avvisi emessi.

Avviso di Accertamento IVA n. TI9060304282/2019

In data 16 dicembre 2019 è stato notificato alla società l'avviso di accertamento IVA, anno 2012, n. TI9060304282/2019 per l'importo pari a Euro 110.292. La società in data 7 febbraio 2020 ha presentato istanza di accertamento con adesione all'Agenzia delle Entrate. In seguito al non raggiungimento di un accordo con l'Agenzia la società ha provveduto entro i termini previsti al deposito del ricorso.

La CTP di Udine ha respinto il ricorso presentato dalla società con la sentenza n. 93/2/2021. La società ha impugnato la sentenza mediante ricorso presentato in CTR.

Avviso di Accertamento IRES-IRAP n. TIA030100028/2020

In data 25 marzo 2021, a seguito di un contraddittorio con la SIAE, è stato notificato alla società l'avviso di accertamento IRES-IRAP, anno 2015, n. TIA030100028/2020 per l'importo pari a Euro 67.491. La società ha impugnato tale avviso mediante ricorso. Il procedimento si è concluso mediante il meccanismo della conciliazione giudiziale.

Avviso di Accertamento IVA n. TIA060200038/2019

In data 3 maggio 2021, a seguito di un contraddittorio con la SIAE, è stato notificato alla società l'avviso di accertamento IVA, anno 2015, n. TIA060200038/2019 per l'importo pari a Euro 138.660. La società ha impugnato tale avviso mediante ricorso. Il procedimento si è concluso mediante il meccanismo della conciliazione giudiziale.

Adesione SIAE IVA 2016 e IRES e IRAP 2016

La società nell'ambito della conciliazione di cui ai due procedimenti, ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un procedimento di adesione anche per l'annualità successiva, 2016, sia ai fini IVA sia ai fini delle imposte dirette.

Altri fondi

Sono qui esposte le somme accantonate in relazione ai rischi ed oneri derivanti sia dal contenzioso civile che fiscale, così ripartiti:

Valori in €	30/06/2022	Utilizzi	Incrementi	30/06/2021
Altri Fondi	457.110	474.528	275.818	655.820
Totale	457.110	474.528	275.818	655.820

Fondo contenziosi civili

Non vi sono attualmente somme accantonate.

Altri fondi

Trattasi dell'accantonamento dell'importo dei voucher emessi nei confronti degli abbonati della stagione 19/20 per i ratei delle partite non godute in quanto disputate a porte chiuse a causa delle restrizioni legate alla pandemia Covid 19 e dell'accantonamento per alcuni contenziosi fiscali.

Fondo rischi sanzioni enti previdenziali

Non vi sono attualmente somme accantonate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La consistenza e le variazioni del fondo sono le seguenti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021
Fondo TFR	34.541	32.586
Totale	34.541	32.586

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Prima di procedere all'analisi delle voci di debito, distinte per natura, esponiamo una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti per Obbligazioni ordinarie	14.159.550	15.000.000	(840.450)
Debiti verso banche	67.153.838	46.706.324	20.447.514
Debiti verso fornitori	16.652.981	13.275.534	3.377.447
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.103.479	27.550.000	1.553.479
Debiti tributari	20.160.106	17.024.155	3.135.952
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.297.344	1.823.097	1.474.247
Altri debiti	19.137.694	37.899.586	(18.761.892)
Debiti verso settore specifico	15.079.779	5.537.659	9.542.120
Totale	184.744.771	164.816.355	19.928.416

Debiti per Obbligazioni Ordinarie

I debiti per obbligazioni ordinarie risultano pari a Euro 14.159.550, di cui Euro 10.674.750 esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono legati alla delibera e successiva emissione di un prestito obbligazionario con scadenza a sei anni emesso a giugno 2021 dalla società e sottoscritto da investitori istituzionali.

Valori In €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti per Obbligazioni ordinarie	14.159.550	15.000.000	(840.450)
Totale	14.159.550	15.000.000	(840.450)

	Valore Nominale	Garanzie dello Stato
Prestito Obbligazionario	€ 15.000.000,00	Garanzia SACE (90% del V.N.)

Debiti verso banche

Appostati per Euro 67.153.838, dei quali Euro 54.696.783 esigibili oltre l'esercizio successivo, riguardano principalmente i mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo e dalla Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia Spa. Tali finanziamenti sono assistiti da garanzie reali: ipoteca di 1° grado sul valore dello Stadio, nonché pegno sul marchio per quanto riguarda il mutuo di ICS, ipoteca di 2° grado sul valore dello Stadio, per quanto riguarda il mutuo di Mediocredito. Tali finanziamenti di durata residua superiore ai 12 mesi sono stati valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenuto conto del fattore temporale.

I restanti debiti bancari si riferiscono ad anticipi, mutui revolving, finanziamenti, anche garantiti dallo stato (SACE e MCC) ed utilizzi di cassa in essere presso i diversi istituti di credito con i quali la società intrattiene normali e regolari rapporti bancari.

N. Finanziatori	Valore Nominale Finanziamenti	Garanzie dello Stato
n. 1	€ 5.000.000,00	Garanzia M.C.C. (90% del V.N.)
n. 5	€ 38.500.000,00	Garanzia SACE (90% del V.N.)

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 16.652.981, dei quali Euro 5.705.000 oltre l'esercizio successivo, e comprendono, oltre al normale flusso degli impegni verso i fornitori, le fatture da ricevere e la situazione nei confronti del Comune di Udine.

Anche in questo caso i debiti di durata residua oltre i 12 mesi, rilevanti, sono stati valutati secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenuto conto del fattore temporale.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	3.331.964	2.252.596	1.079.369
Debiti verso Comune di Udine	5.325.555	5.343.428	(17.872)
Fatture e note credito da ricevere	7.995.461	5.679.510	2.315.951
Totale	16.652.981	13.275.534	3.377.447

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono formati per la maggior parte da partite di importi singolarmente non rilevanti.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, legati ad operazioni di trasferimento di calciatori, ammontano a Euro 29.103.479, di cui Euro 2.411.775 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.103.479	27.550.000	1.553.479
Totale	29.103.479	27.550.000	1.553.479

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 20.160.106, dei quali Euro 192.922 esigibili oltre l'esercizio successivo, e sono così ripartiti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ritenute Irpef su redditi lavoro dipendente	9.642.459	6.496.677	3.145.782
Ritenute Irpef su redditi lavoro autonomo	33.854	13.698	20.155
Ritenute Irpef collaboratori	50.889	46.071	4.818
Erario c/liquidazione IVA	0	1.271.649	(1.271.649)
Altri debiti tributari	8.078.117	9.196.059	(1.117.943)
Erario c/ IRES	0	0	0
Erario c/ IRAP	2.354.788	0	2.354.788
Totale	20.160.106	17.024.155	3.135.952

La voce "Altri Debiti tributari" accoglie i debiti residui nei confronti dell'Agenzia delle Entrate legati all'utilizzo del meccanismo della "pace fiscale" oltre al debito per l'imposta sostitutiva, pari a Euro 2.330.097, relativa alla rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 (convertito con la legge 126/2020) in aggiunta ai debiti derivanti dalla scelta della società di usufruire della facoltà di rateizzare alcuni versamenti (Iva, Irpef e contributi) secondo quanto previsto dalla normativa legata all'emergenza Covid-19, che sta regolarmente versando secondo le scadenze previste.

Le rate trimestrali relative alle adesioni fiscali sono regolarmente versate.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Di seguito il dettaglio della posta, dell'importo di Euro 3.297.344, tutti esigibili entro l'esercizio.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti vs /Inps Enpals	169.729	158.500	11.229
Debiti vs/Fdo Fine Carriera giocatori/tecnici	25.859	25.914	(55)
Debiti vs/Previndai	6.892	6.882	10
Debiti v/ altri istituti di previdenza	3.041.555	1.565.222	1.476.334
Debiti vs/INPS L. 335/95	49.905	43.391	6.514
Debiti vs/Inail	2.552	21.871	(19.319)
Debiti per versamento TFR altri fondi	853	1.318	(465)
Totale	3.297.344	1.823.097	1.474.247

I contributi e le ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi sono stati versate nei termini di legge.

La società ha usufruito della facoltà di rateizzare alcuni versamenti secondo quanto previsto dalla normativa e sta regolarmente versando le rate alle scadenze previste.

Altri debiti

La posta è iscritta per Euro 19.137.694, di cui Euro 10.187.400 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce risulta composta come di seguito rappresentato.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti v/giocatori e tecnici	599.800	1.923.031	(1.323.231)
Debiti v/dipendenti e collaboratori	570.963	560.126	10.838
Debiti vs Factoring	12.954.133	32.797.211	(19.843.078)
Altri debiti	5.012.798	2.619.219	2.393.580
Totale	19.137.694	37.899.586	(18.761.892)

Di seguito vengono analizzate le singole voci.

Debiti verso giocatori, tecnici e dipendenti

I debiti verso giocatori e tecnici sono rappresentati dai premi maturati nel corso della stagione e non ancora liquidati. Gli stipendi del mese di giugno sono stati corrisposti nel mese di giugno. I debiti verso dipendenti e collaboratori sono connessi ai compensi del mese di giugno corrisposti nel successivo mese di luglio e dall'accantonamento per ferie maturate e non godute al 30.06.22. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti vs Factoring

La posta è relativa alla cessione dei crediti nei confronti delle società di calcio italiane ed estere derivanti dal trasferimento di calciatori. Si precisa che la cessione dei crediti, relativi a trasferimenti nei confronti di società italiane, è avvenuta previa conferma del loro ammontare da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Altri debiti

La voce accoglie principalmente il debito iva legato alle cessioni pro soluto di crediti LNP, pari a Euro 3.592.600, di cui Euro 1.687.400 esigibile oltre l'esercizio successivo, e altri importi minori non altrimenti collocabili in altre categorie, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti vs enti specifici del Settore

Al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 15.079.779, di cui Euro 6.715.311 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Debiti verso enti-Settore specifico	15.079.779	5.537.659	9.542.120
Totale	15.079.779	5.537.659	9.542.120

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Valori in Euro	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ratei passivi	588.044	565.025	23.019
Risconti passivi	4.425.408	12.741.087	(8.315.679)
Totale	5.013.452	13.306.113	(8.292.660)

La voce ratei passivi accoglie un insieme di poste di competenza dell'esercizio che hanno avuto la loro manifestazione in un momento successivo al 30 giugno 2022 e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi sui mutui e da altri costi di importo minore, di competenza dell'esercizio, relativi a oneri differiti su retribuzioni giocatori e dipendenti e alle prestazioni di alcuni professionisti e osservatori.

I risconti passivi annotati si riferiscono prevalentemente allo storno dei ricavi della Library RAI già fatturati al 30 giugno 2022 ma di competenza degli esercizi successivi.

Si precisa che tutti i ratei e i risconti sono di durata non superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della prima squadra e delle squadre giovanili. In particolare sono così costituiti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ricavi da gare in casa prima squadra:			
- Gare Campionato	2.858.916	1.521	2.857.395
- Gare Coppa Italia	27.534	0	27.534
- Altre Gare	0	0	0
Percentuale su incassi da gare squadre ospitanti-gare fuori casa:			
- Gare Coppa Italia	16.281	0	16.281
Abbonamenti	2.212.326	107.037	2.105.289
Ricavi da prevendite	0	0	0
Altri ricavi	0	0	0
Totale	5.115.056	108.558	5.006.498

Incassi partite interne di campionato

Trattasi degli incassi di competenza dell'esercizio derivanti dalle partite interne di campionato.

Incassi abbonamenti

Per la stagione 2021/2022 la società ha effettuato la campagna abbonamenti a stagione in corso. Nella stagione precedente, a causa delle limitazioni COVID-19, non era stato possibile effettuarla.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi, a seguito dell'introduzione dei nuovi schemi di bilancio ad opera del D.Lgs. 139/2015, includono anche tutte le componenti straordinarie positive.

Nel dettaglio risultano così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	00/01/1900
Contributi in conto esercizio	3.858.340	2.232.424	1.625.916
Proventi da sponsorizzazioni	2.200.000	2.865.263	(665.263)
Proventi pubblicitari	5.925.334	6.734.354	(809.020)
Proventi commerciali e royalties	773.293	187.175	586.118
Proventi da cessioni diritti audiovisivi	36.160.511	52.936.157	(16.775.646)
Ricavi da cessione temporanea prestazione calciatori	15.300	466.777	(451.477)
Plusvalenze da cessione calciatori	16.928.151	28.859.906	(11.931.754)
Altri proventi da trasferimento calciatori	534.468	7.504.232	(6.969.764)
Ricavi e proventi diversi	6.569.784	5.869.033	700.752
Totale	72.965.182	107.655.321	(34.690.138)

Di seguito vengono forniti maggiori dettagli in relazione alle diverse voci.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono pari ad Euro 3.858.340 e si riferiscono principalmente a contributi ricevuti dalla UEFA e a quelli ricevuti dalla Lega di Serie A per la vendita dei diritti non audiovisivi. Si segnala inoltre l'iscrizione dei contributi relativi al canale televisivo come assegnati dalla classifica nazionale.

Proventi da sponsorizzazione

I proventi da sponsorizzazioni sono pari ad Euro 2.200.000 complessivi, e si riferiscono ai ricavi da Sponsor Ufficiale, ai ricavi da Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della società, ai ricavi co-sponsor maglia e retro maglia.

Proventi pubblicitari

I proventi pubblicitari, pari a Euro 5.925.334, comprendono le altre sponsorizzazioni relative agli Sponsor Istituzionali, Fornitori Ufficiale e Tecnici, Partner Commerciali ed i proventi relativi alla cartellonistica pubblicitaria all'interno dello stadio per le partite casalinghe della prima squadra.

Proventi commerciali e royalties

I proventi commerciali e royalties, pari a Euro 773.292, riguardano le vendite di merchandising, i proventi di Licensing e le vendite effettuate nei confronti delle affiliate del progetto Academy.

Proventi e diritti radiotelevisivi

I proventi e diritti radiotelevisivi sono pari a Euro 36.160.511 e derivano dalla cessione dei diritti di ripresa e trasmissione televisiva (sia relativi al digitale che al satellitare criptato) delle partite della prima squadra durante tutto l'arco della stagione sportiva. I ricavi da diritti televisivi, come previsto dalle raccomandazioni contabili, sono stati considerati di competenza della stagione sportiva in base al momento di svolgimento delle partite.

Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori

I ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori di competenza dell'esercizio sono stati pari a Euro 15.300.

Plusvalenze da cessione giocatori professionisti

Ammontano ad Euro 16.928.151 e si riferiscono, con riguardo agli importi maggiormente significativi, alle cessioni di De Paul all'Atletico, di Musso all'Atalanta e di Lasagna all'Hellas Verona.

Altri proventi da trasferimento calciatori

Gli altri ricavi da trasferimento calciatori rappresentano i ricavi legati alla maturazione di contributi di solidarietà, premi e sell on fee su trasferimenti di calciatori.

Per i ricavi e proventi diversi si fornisce il seguente dettaglio:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Rimborsi assicurativi	116.158	189.558	(73.400)
Altri ricavi e proventi	6.453.626	5.822.122	631.504
Totale	6.569.784	14.859.478	(8.289.694)

Gli altri ricavi includono i proventi non allocabili nelle voci precedenti.

Costi della produzione**Commento**

I costi della produzione sono rappresentati nella tabella seguente:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.763.664	2.172.505	591.158
Costi per servizi	18.514.821	19.119.286	(604.466)
Costi per godimento di beni di terzi	847.816	575.995	271.821
Costi per il personale	41.600.997	50.045.217	(8.444.221)
Ammortamenti e svalutazioni	62.868.687	57.542.523	5.326.164
Accantonamenti	275.818	655.820	(380.002)
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Oneri diversi di gestione	17.515.911	6.090.263	11.425.647
Totale	144.387.714	136.201.609	8.186.106

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Si tratta essenzialmente di acquisto di materiale di consumo per le manutenzioni dello Stadio Friuli, degli indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico per le squadre

della Vostra società e di acquisti vari di cancelleria e materiale di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Costi per attività sportiva	442.030	396.278	45.752
Spese per organizzazione gare	780.382	219.756	560.626
Costi specifici tecnici	8.833.332	10.272.331	(1.438.999)
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	1.766.056	1.608.845	157.211
Assicurative e previdenziali	469.379	548.313	(78.934)
Amministrative, pubblicitarie e generali	2.382.209	2.241.847	140.362
Altre prestazioni di servizi	3.841.433	3.831.917	9.516
Totale	18.514.821	19.119.286	(604.466)

Di seguito la descrizione delle singole voci:

Costi per attività sportiva

I costi per attività sportiva sono pari ad Euro 442.030 e comprendono principalmente i costi per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile.

Costi per spese organizzazione gare

I costi per spese organizzazione gare sono pari ad Euro 780.382 e sono relativi ai costi per servizi di gestione biglietteria, stewarding, vigilanza e altre spese per organizzazione gare.

Costi specifici tecnici

I costi specifici tecnici sono pari a Euro 8.833.332 e comprendono in prevalenza costi per le consulenze tecnico sportive, consulenze medico sanitarie sostenute per la prima squadra e per il settore giovanile; tutti quei costi relativi all'attività tecnico sportiva per la gestione del trading calciatori e più in generale per la gestione dell'attività calcistica della società. Si specifica che l'ammontare dei compensi corrisposti agli agenti è pari a Euro 3.249.895.

Costi vitto alloggio e locomozione gare

I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono pari a Euro 1.766.056 e sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e della primavera.

Spese assicurative e previdenziali

Le spese assicurative e previdenziali sono pari ad Euro 469.379 e si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e per la copertura degli stipendi in caso di infortuni.

Spese amministrative, pubblicitarie e generali

Le spese amministrative, pubblicitarie e generali sono pari ad Euro 2.382.209 e sono composte da costi per servizi contabili e consulenze tecnico/amministrative per Euro 1.096.865; costi legali e notarili per Euro 688.306; compensi a favore degli amministratori per Euro 209.721; compensi a favore dei sindaci per Euro 42.640; spese di revisione per Euro 41.850; spese pubblicitarie per Euro 302.826.

Altre prestazioni di servizi

Tali costi sono pari ad Euro 3.841.433 e si riferiscono principalmente a spese di manutenzione, spese di rappresentanza, assistenza software, utenze stadio e altre prestazioni di servizi non altrove riclassificabili.

Costi per godimenti di beni di terzi

Tale voce rappresenta la spesa necessaria per la gestione ordinaria degli impianti sportivi non di proprietà della società, nonché il costo di noleggi vari e affitti e le spese relative alle abitazioni dei calciatori della Prima Squadra.

Complessivamente le suddette voci ammontano ad Euro 847.816 e sono così costituite:

- affitto dei campi sportivi (Euro 35.650)
- noleggio autoveicoli e automezzi per uso aziendale (Euro 152.938)
- spese per affitti e utenze locali ad uso foresteria (Euro 378.075)
- noleggio attrezzature (Euro 281.153)

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in €	30/06/2022			30/06/2021		
	Tesserati (*)	Altri dipen.	Totale	Tesserati (*)	Altri dipen.	Totale
Salari e stipendi	35.910.619	3.325.554	39.236.173	44.627.088	2.469.257	47.096.345
Oneri sociali	1.507.704	734.662	2.242.366	1.977.741	855.216	2.832.957
Tratt. Fine rapporto	0	122.458	122.458	0	115.915	115.915
Totale	37.418.323	4.182.675	41.600.997	46.604.831	3.440.388	50.045.217

(*) Calciatori e tecnici della prima squadra di Udinese.

Il numero del personale in forza alla data di chiusura dell'esercizio era così suddiviso:

Unità	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Calciatori	36	30	6
Allenatori	37	42	-5
Totale tesserati (**)	73	72	1
Direnti	3	2	1
Impiegati	30	29	1
Operai	93	56	37
Totale altri dipendenti	126	87	39
Totale generale	199	159	40

(**) Calciatori e tecnici, con contratto, tesserati da Udinese compreso il settore giovanile.

Per quanto riguarda i tesserati, sono stati considerati quelli regolarmente iscritti a libro paga al 30/06/2022, escludendo quelli ceduti momentaneamente in prestito ad altre società.

Ammortamenti e svalutazioni

I valori sono stati determinati secondo i criteri esposti in precedenza e dettagliati nelle sopra esposte tabelle relative alle immobilizzazioni.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.930.334	56.416.875	1.513.459
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.103.644	1.101.588	2.055
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.522.949	0	1.522.949
Acc.ti sval. crediti v/clienti	2.311.760	24.060	2.287.701
Totale	62.868.687	57.542.523	5.326.164

Di seguito è analizzata la composizione delle voci.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 57.930.334, contro gli Euro 56.416.875 del precedente esercizio e sono così composti:

- Ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati con il metodo decrescente per Euro 52.847.793;
- Ammortamento marchi e brevetti per Euro 3.394.410;
- Ammortamento concessioni e licenze per Euro 7.768;
- Ammortamento spese societarie per Euro 1.308;
- Ammortamento spese finanz. da ammortizzare per Euro 5.399;
- Ammortamento diritto di superficie per Euro 45.065;
- Ammortamento dello Stadio per Euro 1.566.899;
- Ammortamento spese di manutenzione su beni di terzi per Euro 1.260;
- Ammortamento delle spese di manutenzione e miglioramento dello Stadio per Euro 60.432;

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 1.103.644 rispetto ad Euro 1.101.588 dell'esercizio precedente e risultano così composti:

- Ammortamento Fabbricati strumentali per Euro 537.772;
- Ammortamento impianti sportivi per Euro 81.936;
- Ammortamento impianti audio e proiezioni per Euro 18.628;
- Ammortamento altri impianti e macchinari per Euro 61.742;
- Ammortamento attrezzature sportive per Euro 21.430;
- Ammortamento attrezzature sanitarie per Euro 51.817;
- Ammortamento attrezzature diverse per Euro 97.216;
- Ammortamento mobili e arredi sede per Euro 115.109;
- Ammortamento attrezzature spec. Industr. per Euro 1.162;
- Ammortamento macchine ufficio elettriche ed elettroniche Euro 29.675;
- Ammortamento attrezzature Video/TV/registrazione Euro 36.912;
- Ammortamento autovetture Euro 50.245;

Non si sono registrate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali nell'esercizio ad eccezione di quelle richieste dalle Raccomandazioni Contabili della FIGC relativi ai diritti pluriennali oggetto di cessione in una data successiva a quella di chiusura del presente bilancio che hanno registrato una minusvalenza, per le quali è richiesto l'adeguamento del valore già nel presente bilancio pari a Euro 1.522.949.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare il fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante per complessivi Euro 2.311.760.

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

Trattasi dell'accantonamento rischi per alcuni contenzioni fiscali. Si segnala che in parte tali valori sono quantificati sulla base degli accordi di conciliazione o adesione formalizzati con l'Agenzia delle Entrate in una data successiva rispetto alla chiusura del presente bilancio.

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Altri accantonamenti	275.818	655.820	(380.002)
Totale	275.818	655.820	(380.002)

Oneri diversi di gestione

Tali oneri, a seguito dell'introduzione dei nuovi schemi di bilancio ad opera del D.Lgs. 139/2015, includono anche tutte le componenti straordinarie negative.

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Oneri da organizzazione competizioni	1.186.421	1.469.552	(283.132)
Minusvalenze da cessioni diritti calciatori	8.019.148	2.356.421	5.662.727
Altri oneri da trasferimento diritti calciatori	6.554.013	403.374	6.150.639
Altri oneri diversi di gestione	1.756.328	1.860.916	(104.588)
Totale	17.515.911	6.090.263	11.425.647

Di seguito i commenti alle singole voci.

Oneri da organizzazione competizioni

Trattasi degli importi versati al fine di poter disputare le gare nei campionati delle diverse squadre del settore giovanile, le percentuali spettanti alle squadre ospitate su incassi gare, spese, ammende e multe gare.

Tali oneri di gestione ammontano a complessivi Euro 1.186.421.

Minusvalenze da alienazione calciatori

Dell'importo complessivo di Euro 8.019.148 realizzate a seguito delle cessioni dei giocatori Samir, Ingelsson, De Maio e Matos ed alle risoluzioni di Forestieri, Llorente e Teodorczyk.

Altri oneri da trasferimento diritti calciatori

L'importo di Euro 6.554.013 risulta composto dagli altri oneri connessi al trasferimento di giocatori, per Euro 5.365.327, dovuti principalmente alla Sell on fee dovuta al Valencia per la cessione del calciatore De Paul, e dagli oneri per contributi di solidarietà dovuti sui trasferimenti, pari a Euro 1.188.686

Altri oneri diversi di gestione

Risultano pari a Euro 1.756.328 e sono composti principalmente dagli acquisti di beni strumentali inferiori ad Euro 516,46 per Euro 76.842, da spese legali e amministrative per complessivi Euro 263.437, dall'IMU di competenza dell'esercizio pari a Euro 261.540 ed infine per sopravvenienze passive per Euro 227.676 in parte legate a sistemazioni contabili e riconciliazioni.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

Sia gli oneri finanziari che i proventi finanziari risentono dell'applicazione della valutazione dei crediti e debiti rilevanti secondo il metodo del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Ammontano complessivamente ad Euro 121.750 e sono costituiti da:

Valori in Euro	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Interessi attivi bancari	16.589	20.484	(3.895)
Interessi attivi verso altri	105.161	654.925	(549.763)
Interessi e altri proventi finanziari	0	13.945	(13.945)
Totale	121.750	689.353	(567.603)

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Interessi passivi bancari	1.517.644	322.769	1.194.875
Interessi passivi verso altri finanziatori	1.594.895	1.002.747	592.148
Commissioni e oneri finanziari	1.034.182	809.846	224.336
Interessi e altri oneri finanziari	1.709.466	477.810	1.231.657
Totale	5.856.187	2.613.171	3.243.016

Utili e perdite su cambi

Ammontano complessivamente ad Euro 190.341, dovuti principalmente all'andamento del dollaro statunitense, e sono costituiti da:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Differenze attive su cambi	248.464	34.108	214.356
Differenze passive su cambi	(58.123)	(218.287)	160.164
Totale	190.341	(184.179)	374.520

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Negli esercizi precedenti si era provveduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Bre-Mag S.r.l. (cessata) al fine di allinearne il valore al patrimonio netto di liquidazione e delle azioni della Veneto Banca detenute.

La Banca d'Italia, a seguito di un'ispezione effettuata, ha imposto a Veneto Banca di calcolare correttamente il patrimonio di vigilanza e questo ha avuto come conseguenza la svalutazione del titolo azionario in borsa.

In base a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'OIC 21 si è ritenuta tale perdita di valore durevole, poiché non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possano essere rimosse in un breve arco temporale. L'eventuale possibile futuro ripristino di valore verrà effettuato seguendo quanto indicato dai paragrafi 42 e 43 dell'OIC; in particolare la svalutazione ha come contropartita nella voce D.19.a del conto economico, mentre eventuali futuri ripristini di valore nella voce D.18.a del conto economico (paragrafo 16 OIC 21).

Con tale svalutazione il valore della partecipazione in Veneto banca era stato azzerato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 2.798.323 e comprendono:

Valori in €	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	(2.354.788)	0	(2.354.788)
Altre imposte correnti da transazione	0	0	0
IRES differita	5.153.111	(6.339.960)	11.493.070
IRAP differita	0	0	0
IRES anticipata	0	0	0
IRAP anticipata	0	0	0
Totale	2.798.323	(6.339.960)	9.138.282

Sono state iscritte le imposte di competenza.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee che si riverteranno negli esercizi futuri, sulla base delle aliquote puntuali in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle informazioni rilasciate a proposito del fondo imposte differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Secondo quanto previsto dagli obblighi di trasparenza in vigore dal 1 gennaio 2018 in base alla legge 4 agosto 2017 n. 214, si segnala che nel corso della stagione 2021/22 la società non ha ottenuto contributi statali.

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dal codice civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	209.721	42.640

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, e anche il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2022 unitamente con la proposta di portare a nuovo la perdita di esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Franco Soldati - Presidente



Udine, 28 settembre 2022

Udinese Calcio S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico
di Udinese Calcio S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Udinese Calcio S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come illustrato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, la Società nel bilancio precedente, chiuso al 30 giugno 2021, aveva usufruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti di alcuni asset aziendali ai sensi di quanto previsto dall'art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020, c.d. "decreto agosto".

La quota di ammortamento sospesa nell'esercizio precedente, ai sensi della citata norma, ammontava complessivamente ad Euro 38,6 milioni di cui Euro 3,8 milioni relativamente al marchio Udinese, Euro 1,6 milioni relativamente allo Stadio Friuli – Dacia Arena ed Euro 33,2 milioni relativamente Diritti Pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Udinese Calcio S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Udinese Calcio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Udinese Calcio S.p.A. al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Udinese Calcio S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Udinese Calcio S.p.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 novembre 2022

Crowe Bompani SpA



Alessandro Ruina
(Partner)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CHE
APPROVA IL BILANCIO AL 30.06.2022.**

All'assemblea degli Azionisti della società Udinese Calcio S.p.A.

Signori azionisti, premesso che nella Vostra società al Collegio Sindacale è stata attribuita l'attività di vigilanza amministrativa, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 30 giugno 2022, esercizio fortemente condizionato dagli effetti derivanti dalla pandemia di Covid – 19.

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE .art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022 la nostra attività è stata conforme ai contenuti delle bozze delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul principio di corretta amministrazione.
- abbiamo partecipato all' assemblea ordinaria dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislativi e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto Sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o nelle quali sia emerso un interesse proprio di un qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo della

- società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e non abbiamo osservazioni da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e alle norme specifiche di settore per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di Legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, comma 2, del Codice Civile)

▪ Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2022, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato

sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione ha emesso in data 24.11.2022 la propria relazione che non presenta richiami di informativa o rilievi.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Gli amministratori hanno evidenziato in nota integrativa quando è stato previsto l'utilizzo di piani di ammortamento a quote decrescenti ed hanno evidenziato i rapporti esistenti con la controparte non indipendente nella Relazione sull'andamento della Gestione.

Il Collegio ha espresso il proprio consenso alla capitalizzazione di costi di impianto ed ampliamento per la residua parte di € 654,00.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 presenta una perdita di esercizio pari ad € 69.053.247,00 che porta il patrimonio netto ad un totale pari ad € 127.228.435,00.

Conclusioni

Considerando anche le informazioni avuto in merito all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.06.2022, così come redatto dagli Amministratori.

Udine, 25 novembre 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Maurizio Variola

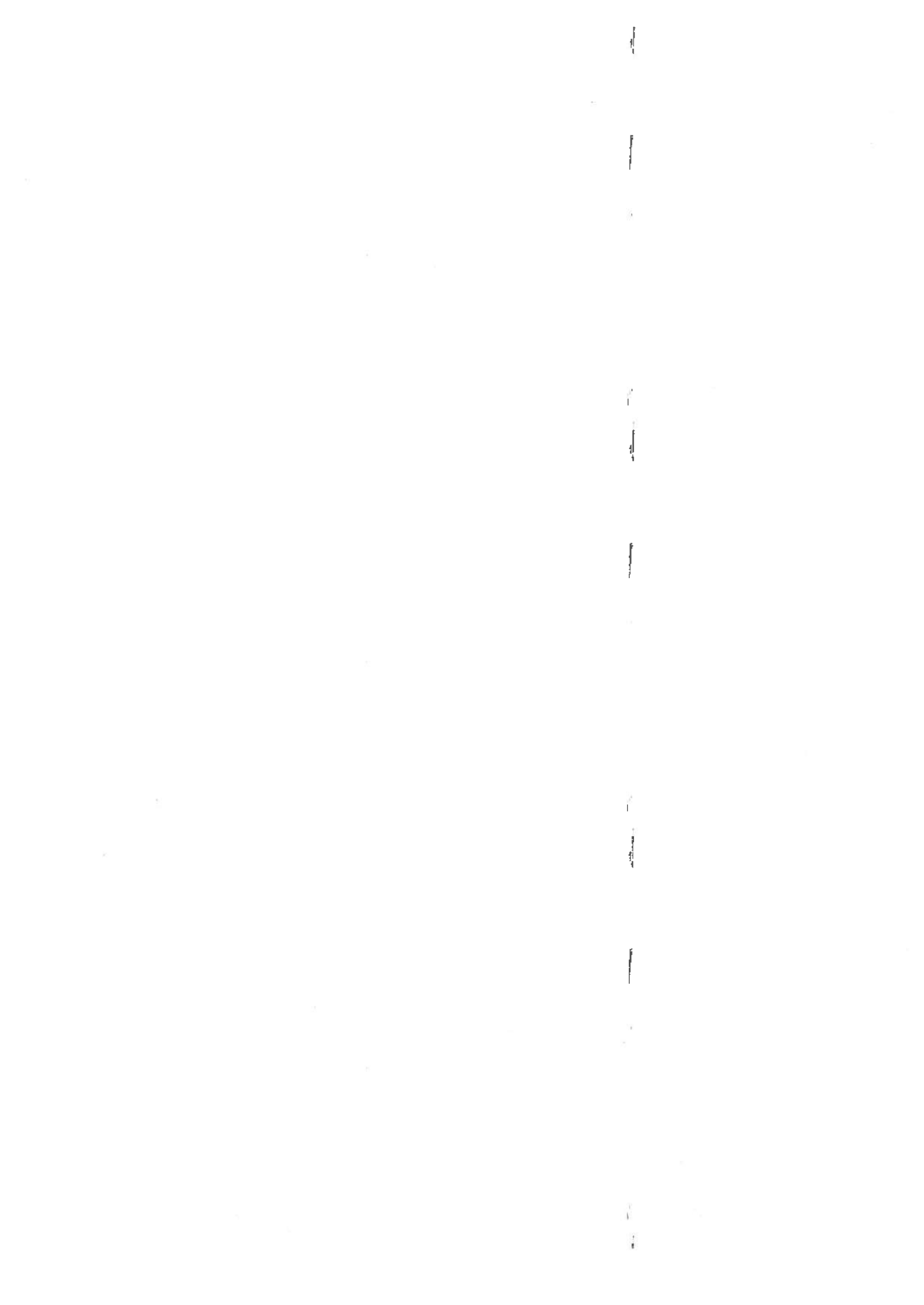
(Presidente)

Dr. Andrea Bonfini

(Sindaco Effettivo)

Rag. Stefano Chiarandini

(Sindaco Effettivo)



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 27 novembre 2022, alle ore 12.30, in Udine, presso la sede sociale di via A. e A. Candolini n.2, si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Udinese Calcio S.p.A. in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti

ORDINI DEL GIORNO

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale e per unanime designazione degli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Franco Soldati, il quale dichiara validamente costituita l'Assemblea nella quale:

è presente la totalità del capitale sociale così rappresentato:

- Gesapar S.A.: n. 15.127 (quindicimilacentosettanta) azioni del valore nominale di 1.000 (mille) Euro cadauna,

in persona del procuratore Alberto Rigotto, giusta procura agli atti della Società, il quale dichiara di non trovarsi nella situazione di conflitto di cui all'art. 12 dello Statuto societario;

Sono presenti, per il Consiglio d'Amministrazione:

- Franco Soldati, presidente;
- Franco Collavino, consigliere;
- Gino Pozzo, consigliere, in videoconferenza;
- Stefano Campoccia, consigliere, in videoconferenza;

È presente il collegio sindacale delle persone di:

- Maurizio Variola, presidente, in videoconferenza;
- Andrea Bonfini, sindaco effettivo, in videoconferenza;
- Stefano Chiarandini, sindaco effettivo, in videoconferenza;

I presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed accettano di discutere e deliberare sul summenzionato punto all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Alle funzioni di segretario i presenti all'unanimità designano Franco Collavino, che accetta.

Il Presidente procede alla lettura del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 dando accurata esposizione dei documenti componenti lo stesso e precisamente il prospetto di bilancio, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione. Il Presidente procede inoltre alla lettura della Relazione di Revisione Contabile sul predetto bilancio, relazione predisposta dalla Crowe Bompani S.p.a. che si

trascrive in calce al presente verbale. Il Presidente invita il Collegio Sindacale, nella persona Presidente del Collegio Sindacale Dott. Maurizio Variola, a dare lettura della relazione del Collegio stesso. Al termine delle letture il Presidente apre la discussione nell'ambito della quale fornisce tutti i chiarimenti richiesti in merito ai documenti predisposti. Terminata la discussione il Presidente invita l'assemblea a procedere all'approvazione dei documenti del bilancio così come predisposti dall'organo amministrativo.

L'ASSEMBLEA

preso atto di quanto esposto, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare il bilancio al 30 giugno 2022 che presenta una perdita pari a Euro 69.053.247 (sessantanovemilionicinquantatremiladuecentoquarantasette) nonché la relazione sulla gestione degli amministratori che accompagna il bilancio e la proposta in essa contenuta di destinare la perdita pari a Euro 69.053.247 (sessantanovemilionicinquantatremiladuecentoquarantasette) a nuovo.

Null'altro essendovi da deliberare, e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13.30, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
(Franco Soldati)



Il Segretario
(Franco Collavino)



ALL.

CRITERIO F.01 BIS – Manuale delle Licenze Uefa

La società Udinese Calcio S.p.A. ha corrisposto, nella stagione sportiva 2021/2022, la somma complessiva di € 6.830.106,47 a titolo di compensi relativi a servizi resi da agenti/procuratori sportivi.

(DATA) 31/03/2023

ALL.

CRITERIO F.01 BIS – Manuale delle Licenze Uefa

La società Udinese Calcio S.p.A. ha corrisposto, nella stagione sportiva 2021/2022, la somma complessiva di € 6.830.106,47 a titolo di compensi relativi a servizi resi da agenti/procuratori sportivi.

(DATA) 31/03/2023

UDINESE CALCIO S.p.A.



**NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE SEMSTRALE AL 30 GIUGNO 2022
DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE
DI CUI AL PAR.14.4.6 e PAR. 14.4.10 DEL MANUALE DELLE
LICENZE UEFA EDIZIONE 2020**

Sede Legale Via A. e A. Candolini 2, 33100 UDINE (UD)

Capitale Sociale Euro 15.127.000.= i.v.

Iscritta al Tribunale di Udine al n. UD1296089

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 00442660304

Iscritta al R.E.A. di Udine al n.135489

Codice Fiscale 00442660304 P.IVA 00563000306

NOTA INTEGRATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI AL PAR.14.4.6 e PAR. 14.4.10 DEL MANUALE DELLE LICENZE UEFA EDIZIONE 2020

PREMESSA

Il presente documento, che costituisce un'integrazione della nota integrativa del bilancio annuale al 30 giugno 2022, è redatto per dare rappresentazione di quanto previsto, nel caso di specie, dal Manuale Licenza Uefa edizione 2020 dei paragrafi 14.4.6 e 14.4.10 nell'ambito della procedura relativa al rilascio della licenza UEFA per la stagione 2022-2023 in materia economico-finanziaria.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate con il metodo degli ammortamenti decrescenti. Nei diritti in parola sono altresì ricompresi gli oneri sostenuti in sede di contrattazione per i calciatori svincolati (sentenza Bosman).

L'appendice VIII del Manuale Licenza Uefa edizione 2020 al punto a) prevede che *"I diritti pluriennali dei calciatori non possono essere rivalutati e non possono comprendere i calciatori cresciuti nel vivaio"*.

L'articolo 110 del D.L. 104/2020, il cosiddetto Decreto Agosto, ha introdotto, per il solo anno 2020, una nuova rivalutazione generale dei beni d'impresa (materiali e immateriali). La norma prevede la possibilità, per determinati contribuenti di effettuare una rivalutazione su doppio binario, civilistico e fiscale.

Ai soli fini civilistici, la rivalutazione è gratuita; solo per l'eventuale riconoscimento dei maggior valori anche ai fini fiscali, il legislatore richiede il versamento di una "imposta sostitutiva" (con aliquota nella misura del 3%).

La norma prevede inoltre la possibilità, di rivalutare singoli beni, e non l'intera categoria omogenea come accadeva in passato per normative similari.

Nella L. 126/2020, che ha convertito il D.L. 104/2020, è stata introdotta una previsione finalizzata a mitigare gli effetti economici della situazione di emergenza causata dal COVID-19 sui bilanci di esercizio 2020 (s.s. 20/21), consentendo di ridurre, sino ad azzerarle, le quote di ammortamento dei beni strumentali (materiali e immateriali). La disposizione in commento è contenuta nei commi da 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 D.L. 104/2020, nella versione risultante a seguito della conversione. In particolare, il comma 7-bis consente di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in deroga al principio di sistematicità degli ammortamenti stabilito all'articolo 2426 del c.c..

FORMA E CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE

La documentazione supplementare relativa al bilancio annuale al 30 giugno 2022 è stata predisposta conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (in seguito c.c.) ed è composta dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario nonché dal presente stralcio della Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e limitata alle voci interessate della rivalutazione e dei relativi effetti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in base agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., nonché secondo la struttura ed i contenuti indicati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, in quanto compatibili con gli articoli suddetti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art 14.4.6 del Manuale delle Licenze Uefa, i prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati comparati con i corrispondenti valori relativi al bilancio annuale al 30 giugno 2022, evidenziando in apposita sezione le variazioni derivanti dalla applicazione dei principi previsti dal Manuale delle Licenze Uefa.

Il Rendiconto Finanziario (Allegato A), predisposto secondo il nuovo modello previsto dal manuale, è stato raffrontato con i corrispondenti valori del Rendiconto Finanziario relativo al periodo precedente ossia al 30 giugno 2021.

Tutta la richiesta di documentazione supplementare, quindi i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, il Rendiconto Finanziario ed il presente stralcio della Nota Integrativa, è espressa in unità di Euro.

In allegato al presente stralcio della Nota Integrativa vengono presentati un Prospetto analitico di riconciliazione delle variazioni determinate dalla sterilizzazione degli effetti della rivalutazione e della sospensione degli ammortamenti nonché una Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al 30 giugno 2022 (Allegati B e C), riformulata così come previsto dalla Appendice VII del citato Manuale senza tenere conto degli effetti derivanti dalla rivalutazione e della sospensione degli ammortamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE

Nella redazione della documentazione supplementare al 30 giugno 2022 sono stati utilizzati i medesimi criteri di valutazione e principi generali di redazione seguiti per la formazione del Bilancio annuale al 30 giugno 2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

La società ha richiesto una perizia valutativa del valore corrente dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della propria rosa allo scopo di valutarne la possibile rivalutazione nel bilancio al 30 giugno 2020. Sono stati analizzati n. 18 giocatori che rispettavano il requisito di iscrizione nel bilancio al 30.06.2019. Di seguito vengono evidenziate le risultanze della perizia:

Valori di mercato calciatori al 30 giugno 2020		
	Valore di perizia Minimo	Valore di perizia Massimo
N. 18 GIOCATORI	€ 108.613.896,46	€ 143.313.896,46

Sulla base delle risultanze della perizia valutativa la società ha effettuato la rivalutazione del valore di n.11 calciatori per un valore totale pari a Euro 116.875.488:

	Valore Netto ante rivalutazione	Valore rivalutazione
	al 30/06/20	al 30/06/20
TOTALI	9.124.511,68	116.875.488,32

La rivalutazione ha comportato l'iscrizione in contropartita ai maggiori valori di una riserva di patrimonio netto.

Si segnala inoltre che la società, ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, ha optato per il riconoscimento ai fini fiscali dei maggior valori mediante lo stanziamento di un debito per imposta sostitutiva pari al 3% degli importi rivalutati che verrà versato entro i termini previsti al comma 6 dello stesso articolo.

Nel corso dell'esercizio 2020 (stagione sportiva 2020/21) la società ha usufruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti dei diritti pluriennali relativi alla stagione ad eccezione delle quote di ammortamento relative a giocatori ceduti. La possibilità di computarne la deduzione in via extra contabile degli ammortamenti sospesi, ossia tramite una variazione diminutiva da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap, ha comportato lo stanziamento di un fondo per imposte differite.

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA I VALORI DI BILANCIO E DOCUMENTAZIONE
SUPPLEMENTARE- NOTE ESPLICATIVE**

La rivalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, effettuata nel Bilancio annuale al 30 giugno 2020 rispetto a quanto previsto dal Manuale delle Licenze Uefa, che non prevede la possibilità che vengano rivalutati, e la sospensione delle relative quote di ammortamento per la stagione 2020/21 ha implicato l'emersione dei seguenti differenziali economici e patrimoniali:

Voci	con Rivalutazione e Sosp. Ammortamenti		Senza Rivalutazione e Sosp. Ammortamenti	
	Valori di bilancio al 30.06.22	Variazioni	Valori del Prospetto di SP al 30.06.22	Valori del Prospetto di CE al 30.06.22

Stato Patrimoniale

Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori	€ 36.342.294	-€ 9.236.682	€ 27.105.612	
Totale Attivo	€ 326.936.779	-€ 9.236.682	€ 317.700.097	
Riserve di rivalutazione	€ 226.019.423	-€ 115.706.733	€ 110.312.690	
Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 57.632.960	€ 32.102.916	-€ 25.530.044	
Utile (Perdita) dell'esercizio	-€ 69.053.247	€ 78.174.636	€ 9.121.389	
Patrimonio Netto	€ 127.228.433	-€ 5.429.181	€ 121.799.253	
Debiti tributari	€ 20.160.106	-€ 1.168.755	€ 18.991.351	
Fondi per rischi e oneri e per imposte, anche differite	€ 9.915.581	-€ 2.638.746	€ 7.276.835	
Totale Passivo	€ 326.936.779	-€ 9.236.682	€ 317.700.097	

Conto Economico

g) Plusvalenze da cessione giocatori professionisti	€ 16.928.151	€ 51.001.469		€ 67.929.620
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 57.930.334	-€ 25.693.659		€ 32.236.674
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	€ 1.522.949	-€ 761.222		€ 761.727
Minusvalenze da cessioni diritti calciatori	€ 8.019.148	-€ 7.365.275		€ 653.873
b) Imposte differite	€ 5.153.111	€ 6.646.989		-€ 1.493.879
Utile (Perdita) dell'esercizio	-€ 69.053.247	€ 78.174.636		€ 9.121.389

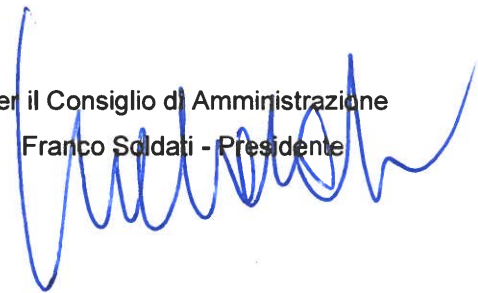
L'origine dei citati differenziali è derivata dall'iscrizione dei maggiori valori emersi dalla perizia valutativa dei giocatori di Udinese in contropartita all'iscrizione di una riserva di patrimonio netto e del debito registrato per il riconoscimento ai fini fiscali dei valori rivalutati, dai maggiori ammortamenti registrati nel presente esercizio (relativi alla suddetta rivalutazione) nonché alla mancata iscrizione delle quote di ammortamento relative alla stagione 2020/21 in quanto sospese.

Di seguito vengono riportati i seguenti allegati:

- A** Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- B** Rendiconto Finanziario (UEFA);
- C** Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Udine, 20 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Franco Soldati - Presidente



UDINESE CALCIO S.p.A. - BILANCIO ANNUALE AL 30/06/2022

UDINESE CALCIO SPA - BILANCIO AL 30.06.2022
Documentazione supplementare

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ALLEGATO A

STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2022	Variazioni		30/06/2022 (UEFA)
		esercizio precedente	esercizio in corso	
ATTIVO				
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>		<u>-</u>
B	IMMOBILIZZAZIONI			
	I Immobilizzazioni immateriali			
	1) Costi di impianto e di ampliamento	654	-	654
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.494.261	-	64.494.261
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.818.878	-	39.818.878
	8) Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	36.342.294	- 94.014.358	27.105.612
	9) Altre immobilizzazioni immateriali	59.272.870	-	59.272.870
		<u>199.928.956</u>		<u>190.692.275</u>
	II Immobilizzazioni materiali			
	1) Terreni e fabbricati	19.393.768	-	19.393.768
	2) Impianti e macchinario	806.492	-	806.492
	4) Altri beni	1.154.098	-	1.154.098
	5) Immobilizzazioni in corso acconti	<u>0</u>	-	<u>-</u>
		<u>21.354.357</u>		<u>21.354.357</u>
	III Immobilizzazioni finanziarie			
	1) Partecipazioni in:			
	a) Imprese controllate	165.000	-	165.313
	b) Imprese collegate	0	-	
	d) Partecipazioni in altre imprese	313	-	
	2) Crediti			
	d) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	15.253	-	133.950
	d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	118.697	-	
		<u>299.263</u>		<u>299.263</u>
	3) Altri Titoli	939.753	-	939.753
		<u>939.753</u>		<u>939.753</u>
	Totale immobilizzazioni	<u>222.522.329</u>		<u>213.285.649</u>
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
	I Rimanenze	<u>0</u>		<u>-</u>
	II Crediti			
	1) Verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.739.299	-	2.739.299
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-	
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	249.419	-	8.749.419
	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.500.000	-	
	5-bis) Crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.208.111	-	1.218.405
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.294	-	
	5-quater) Verso altri:			
	esigibili entro l'esercizio successivo	524.857	-	1.464.857
	esigibili oltre l'esercizio successivo	940.000	-	
	6) Verso Enti - Settore Specifico			
	esigibili entro l'esercizio successivo	44.503.232	-	44.503.232
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-	
		<u>58.675.212</u>		<u>58.675.212</u>
	IV Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	44.162.292	-	44.162.292
	3) Denaro e valori in cassa	18.127	-	18.127
		<u>44.180.419</u>		<u>44.180.419</u>
	Totale attivo circolante	<u>102.855.631</u>		<u>102.855.631</u>
D	RATEI E RISCOINTI (Attivi)	1.558.817	-	1.558.817
	TOTALE ATTIVO	<u>326.936.779</u>	<u>- 9.236.682</u>	<u>317.700.097</u>

R

STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2022	Variazioni			30/06/2022 (UEFA)
		esercizio precedente	esercizio in corso	totale variazioni	
PASSIVO					
A PATRIMONIO NETTO					
I Capitale	15.127.000	-	-		15.127.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
III Riserve di rivalutazione	226.019.423	- 113.369.224	(2.337.510)		110.312.690
IV Riserva legale	0	-	-		0
V Riserva statutaria	0	-	-		0
VI Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Altre riserve	12.768.219	-	-		12.768.219
Riserva da compilazione in unità di Euro	(2)	-	-		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(57.632.960)	32.146.866	- 43.949		(25.530.044)
IX Utile/Perdita dell'esercizio	(68.053.247)	-	78.174.636		9.121.389
Totale patrimonio netto	127.228.433		(5.429.181)		121.799.253
B FONDI PER RISCHI ED ONERI					
2) Fondo per imposte, anche differite	9.458.470	- 9.285.735	6.646.989		6.819.724
3) Altri:					
Altri fondi	457.110	-	-		457.110
Totale fondi per rischi ed oneri	9.915.581		-2.638.746		7.276.834
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	34.541	34.541		0	34.541
D DEBITI					
1) Debiti per Obbligazioni ordinarie	14.159.550				14.159.550
2) Debiti verso Soci per finanziamenti	0				0
4) Debiti verso banche	67.153.838	-	-		67.153.838
7) Debiti verso fornitori	16.652.981	-	-		16.652.981
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.103.479	-	-		29.103.479
12) Debiti tributari	20.160.106	- 3.506.265	2.337.510		18.991.351
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.297.344	-	-		3.297.344
14) Altri debiti	19.137.694	-	-		19.137.694
16) Debiti verso settore specifico	15.079.779	-	-		15.079.779
Totale debiti	184.744.772		(1.168.755)		183.576.017
E RATEI E RISCONTI (Passivi)	5.013.452	5.013.452			5.013.452
TOTALE PASSIVO	326.936.779		(9.236.682)		317.700.097

UDINESE CALCIO S.p.A. - BILANCIO ANNUALE AL 30/06/2022

UDINESE CALCIO SPA - BILANCIO AL 30.06.2022
Documentazione supplementare

CONTO ECONOMICO

ALLEGATO A

CONTO ECONOMICO	30 giugno 2022	Variazioni	30/06/2022 (UEFA)
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.115.056		5.115.056
5) Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi in conto esercizio	3.858.340	-	3.858.340
b) Proventi da sponsorizzazioni	2.200.000	-	2.200.000
c) Proventi pubblicitari	5.925.334	-	5.925.334
d) Proventi commerciali e royalties	773.293	-	773.293
e) Proventi da cessioni diritti audiovisivi	36.160.511	-	36.160.511
f) Ricavi da cessione temporanea prestazione calciatori	15.300	-	15.300
g) Plusvalenze da cessione calciatori	16.928.151	51.001.469	67.929.620
h) Altri proventi da trasferimento calciatori	534.468	-	534.468
i) Ricavi e proventi diversi	6.589.784	-	6.589.784
	72.965.182	51.001.469	123.966.651
Totale valore della produzione	78.080.239	51.001.469	129.081.708
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.763.664	-	2.763.664
7) Costi per servizi	18.514.821	-	18.514.821
8) Costi per godimento di beni di terzi	847.816	-	847.816
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	39.236.173	-	39.236.173
b) Oneri sociali	2.242.366	-	2.242.366
c) Trattamento di fine rapporto	122.458	-	122.458
	41.600.999	0	41.600.998
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.930.334	- 25.693.659	32.236.674
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.103.644	-	1.103.644
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.522.949	- 761.222	761.727
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	2.311.760	-	2.311.760
	62.868.685	(26.454.881)	36.413.805
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-	0
12) Accantonamenti	275.818	-	275.818
14) Oneri diversi di gestione:			
Oneri da organizzazione competizioni	1.186.421	-	1.186.421
Minusvalenze da cessioni diritti calciatori	8.019.148	- 7.365.275	653.873
Altri oneri da trasferimento diritti calciatori	6.554.013	-	6.554.013
Altri oneri diversi di gestione	1.756.328	-	1.756.328
	17.515.911	(7.365.275)	10.150.635
Totale costi della produzione	144.387.713	(33.820.156)	110.567.557
Differenza tra valore e costi della produzione	(66.307.475)	84.821.625	18.514.151
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Proventi:			
d) Proventi diversi dai precedenti			
d.4) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	121.750	-	121.750
17) Oneri:			
d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(5.856.187)	-	(5.856.187)
17) bis) Utili e perdite su cambi	190.341	-	190.341
Totale proventi e oneri finanziari	(5.544.095)	0	(5.544.095)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE			
19) Svalutazioni			
19a) Svalutazioni di partecipazioni	0	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(71.851.569)	84.821.625	12.970.056
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	(2.354.788)	-	(2.354.788)
b) Imposte differite	5.153.111	6.646.989	(1.493.879)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.798.323	6.646.989	(3.848.667)
Utile (perdita) dell'esercizio	(69.053.247)	78.174.636	9.121.389

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

RENDICONTO FINANZIARIO		30/06/2022	30/06/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		9.121.389	-4.738.822
Imposte sul reddito		0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		5.544.095	2.107.997
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (escluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)		4.673.940	-240.834
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		19.339.425	-2.871.659
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		1.295.169	-2.320.075
Ammortamenti delle immobilizzazioni		33.340.318	34.657.332
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		-3.160.829	-2.706.185
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		31.474.658	29.631.072
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti *		1.957.589	5.787.388
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori *		3.377.447	1.504.924
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		566.308	2.682.500
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-8.292.661	-6.044.104
Altre variazioni del capitale circolante netto		1.945.734	-11.892.844
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		-445.583	-7.962.136
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		-5.544.095	-2.107.997
(Imposte sul reddito pagate)		-3.848.667	2.945.774
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)		0	0
Totale Altre rettifiche		-9.392.762	837.777
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		40.975.738	19.635.054
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		-951.065	212.867
Disinvestimenti			
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (**)</i>			
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		-28.857.989	-9.100.273
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		-28.006.179	-35.726.142
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		3.739.828	11.976.925
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		-15.687.237	-11.791.662
		11.095.599	26.440.607
<i>Altre Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-40.175.722	-431.220
Disinvestimenti			
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		345.304	214.421
Disinvestimenti			
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti			
Totale Altre attività di investimento		-39.830.417	-216.799
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-69.639.471	-9.104.205
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		19.607.064	31.859.519
Accensione finanziamenti		20.447.514	16.859.519
(Rimborso finanziamenti)		-840.450	15.000.000
<i>Finanziamenti soci</i>			
		0	0
<i>Mezzi propri</i>			
		0	0
<i>Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento</i>			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		19.607.064	31.859.519
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		-9.056.669	42.390.368
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		53.237.088	10.846.720
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		44.180.419	53.237.088
Saldo a pareggio		0	0

Udinese Calcio S.p.A.

Documentazione supplementare al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022

Relazione sulle procedure richieste in merito alla documentazione suppletiva predisposta ai fini dei requisiti contabili richiesti dal Manuale Licenze UEFA (Edizione 2020)

La Relazione sulle procedure richieste in merito alla documentazione suppletiva predisposta ai fini dei requisiti contabili richiesti dal Manuale Licenze UEFA (Edizione 2020) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Udinese Calcio S.p.A. in data 22 giugno 2022.

RELAZIONE SULLE PROCEDURE RICHIESTE IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTIVA PREDISPOSTA AI FINI DEI REQUISITI CONTABILI RICHIESTI DAL MANUALE LICENZE UEFA (EDIZIONE 2020)

Al Consiglio di Amministrazione di
Udinese Calcio S.p.A.

Abbiamo svolto le procedure da Voi richieste ed elencate nel seguito in merito alla documentazione supplementare al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 predisposta in ottemperanza ai requisiti contabili contenuti nell'Appendice VIII del Manuale delle licenze UEFA (edizione 2020). Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS) 4400 "Engagements to Perform Agreed- Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali procedure sono state effettuate al solo fine di fornirVi elementi informativi per adempiere all'obbligo dei requisiti contabili illustrati agli art. 14.4.6 e 14.4.10 del Manuale licenze UEFA.

1. Analisi della documentazione supplementare predisposta dalla Società, come illustrato nel Manuale licenze UEFA, e verifica del rispetto dei requisiti richiesti nel Manuale stesso.
2. Riconciliazione dei valori inclusi nella documentazione supplementare con quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.
3. Verifica dei valori identificati come "variazioni" nella documentazione supplementare e richiesta di chiarimenti sulla natura e la metodologia di calcolo.
4. Per un campione di asset relativamente ai "diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori", effettuare il ricalcolo dell'ammortamento incluso nel prospetto.

Dal lavoro svolto è emerso quanto segue:

1. Abbiamo analizzato la documentazione supplementare ottenuta dalla società che risulta essere composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa al 30 giugno 2022. Tale documentazione è completa e conforme a quanto richiesto dal Manuale licenze UEFA (Edizione 2020).
2. Abbiamo effettuato la riconciliazione dei valori inclusi nella documentazione supplementare con quelli risultanti nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 senza riscontrare eccezioni.
3. Abbiamo proceduto alla verifica dei valori esposti nella colonna "variazioni". Tali valori si riferiscono alle rettifiche necessarie per adeguare i valori contabili, elaborati secondo le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con quelli elaborati secondo quanto richiesto dal Manuale licenze UEFA (Edizione 2020) non prendendo in considerazione eventuali effetti riguardanti le imposte anticipate.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Nello specifico:

- con riferimento alla colonna “esercizio precedente” (situazione predisposta sul bilancio al 30 giugno 2021) si riscontra:
 - rettifica complessiva di Euro 94.014.358 della voce “Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori” derivante della rivalutazione, iscritta al 30 giugno 2020 per Euro 116.875.488, effettuata ai sensi del D.L. 104/2020, decurtata dagli ammortamenti rideterminati per la stagione sportiva 2020/2021 per Euro 22.861.131;
 - rettifica dello stanziamento delle imposte differite passive per Euro 9.285.735 relativamente alla rideterminazione degli ammortamenti per la stagione sportiva 2020/2021, in quanto la società, nonostante la non iscrizione dell’ammortamento nel bilancio al 30 giugno 2020, ha potuto dedursi in via extra contabile la quota dell’ammortamento sospeso;
 - rettifica dello stanziamento dell’imposta sostitutiva, iscritta alla voce “Debiti tributari” del bilancio d’esercizio per Euro 3.506.265, in considerazione del fatto che la Società ha optato per il riconoscimento anche ai fini fiscali dei maggiori valori rivalutati.
 - rettifica degli “Utili/(perdite) portate a nuovo” per Euro 32.146.866 relativamente agli effetti economici al 30 giugno 2021 riconducibili alla rideterminazione degli ammortamenti della stagione sportiva 2020/2021 e relativi effetti fiscali.
- Con riferimento alla colonna “esercizio in corso”, che evidenzia gli effetti della stagione 2021_2022, si riscontra:
 - rettifica della voce “Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori” per complessivi Euro 84.777.676 riconducibili a:
 - rideterminazione degli ammortamenti per Euro 25.693.659 senza l’effetto della rivalutazione precedentemente rettificata;
 - rideterminazione delle svalutazioni per Euro 761.222 per la cessione di “Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori” nel mercato estivo 2022/2023 senza considerare l’effetto della rivalutazione precedentemente rettificata;
 - rideterminazione delle plusvalenze (Euro 51.001.469) e delle minusvalenze (Euro 7.365.275) da alienazione calciatori e/o risoluzioni contrattuali senza considerare l’effetto della rivalutazione precedentemente rettificata;
 - rettifiche su anni precedenti per Euro 43.949
 - rettifica dello stanziamento delle imposte differite passive per Euro 6.646.989, correlata alle operazioni di rettifica sopra esposte.
 - reversal dell’imposta sostitutiva di Euro 2.337.510 corrisposta durante l’esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

Le variazioni sopra esposte hanno determinato al 30 giugno 2022 un effetto sul risultato e sul patrimonio netto della Società rispettivamente di Euro 78.174.636 e di Euro 5.429.181.

4. Abbiamo effettuato un ricalcolo campionario dell’ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori rideterminato senza considerare l’iscrizione della rivalutazione. Dall’analisi effettuata non sono state riscontrate eccezioni.

Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono una revisione contabile completa o limitata della documentazione supplementare, né di singole voci o informazioni in esso contenute; pertanto, non esprimiamo alcun giudizio professionale o conclusione sulla documentazione supplementare predisposta ai fini dei requisiti contabili contenuti nell'Appendice VIII del Manuale delle licenze UEFA (edizione 2020).

Qualora fossero state svolte altre procedure oltre a quelle da Voi richiesteci o fosse stata svolta una revisione contabile completa o limitata della documentazione supplementare predisposta ai fini del Manuale delle licenze UEFA (edizione 2020) in accordo con i principi professionali di riferimento, sarebbero potuti emergere altri aspetti da portare alla Vostra attenzione.

La presente relazione è stata predisposta unicamente per le finalità illustrate nel primo paragrafo e non potrà essere utilizzata per altri fini, o divulgata a terzi, diversi dall'Ufficio Licenze UEFA e FFP, né essere in alcun modo richiamata in altri documenti, in tutto o in parte.

La presente relazione si riferisce alle voci oggetto delle procedure sopra indicate e non si estende al bilancio d'esercizio di Udinese Calcio SpA al 30 giugno 2022 nel suo complesso già oggetto di revisione legale da parte di Crowe Bompani SpA.

Milano, 20 dicembre 2022

Crowe Bompani SpA



Alessandro Ruina
(Revisore Legale)